



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
15 MAGGIO 2025**

Classe 5 DL

LICEO DUCA DEGLI ABRUZZI – TREVISO

INDICE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	2
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
3. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE	4
OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	7
ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	7
METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	7
MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL	8
4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	8
5. DOCUMENTI ALLEGATI	8
6. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
PROGRAMMA DI ITALIANO	10
PROGRAMMA DI FILOSOFIA	15
PROGRAMMA DI STORIA	17
PROGRAMMA DI INGLESE	23
PROGRAMMA DI MATEMATICA	25
PROGRAMMA DI FISICA	29
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI	36
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE	38
PROGRAMMA DI FRANCESE	39
PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	43
PROGRAMMA DI TEDESCO	45
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE	47
PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA	50
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	51
8. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	57



ISTITUTO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

con indirizzi liceali: Linguistico, Scientifico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale

Via A. Caccianiga, 5 - 31100 Treviso - tel. 0422 548383 / 541785 - fax 0422 543843

PEO: TVPM010001@liceoduca.it - PEC: TVPM010001@pec.istruzione.it - Codice Fiscale 80011400266

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Visto l'articolo 10 dell'OM 67/2025

CLASSE 5 DL

INDIRIZZO: Linguistico

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Totale ore settimanali	Docente (Cognome e nome)	Incarichi nel Consiglio (Coordinatore, Segretario, Referente per Educazione civica, Referente PCTO, Tutor per l'orientamento)
Religione	1	Liut Francesco	
Italiano	4	Corrent Vinicio	
Inglese	3	Serafin Fulvia	Segretaria
Storia	2	Volpato Stefano	Referente per Educazione civica
Filosofia	2	Volpato Stefano	
Matematica	2	Assom Maria Luisa	
Fisica	2	Assom Maria Luisa	
Scienze naturali	2	Buglione Alessandro	
Storia dell'arte	2	Ruggeri Maria Rosalba fino al 10/03/2025 Cupani Flavia Maria dal 10/03/2025	Referente PCTO
Scienze motorie	2	Franzin Stefano	Tutor per l'orientamento
LS 2 Francese	4	Carbonara Cristina	
LS 3 Tedesco	4	Tonetti Maria	Coordinatrice
Conversazione inglese	1	Adderley Bridget Kay	
Conversazione francese	1	Ghanem Nadia	
Conversazione tedesco	1	Blasberg Ulrike fino al 15/02/2025 Sommer Bert dal 17/02/2025	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^]DL è composta da 17 studenti/esse (2 maschi, 15 femmine): la consistenza del gruppo non è sostanzialmente cambiata nel corso del triennio, anche se ci sono state alcune non ammissioni ed alcuni nuovi inserimenti.

Per quanto riguarda la composizione del Consiglio di Classe, si segnala discontinuità nel corso del secondo quadrimestre del quinto anno nelle materie Storia dell'Arte e Italiano. Questa situazione ha rallentato lo svolgimento dei relativi programmi ed ha creato un leggero disagio alla classe.

Durante il terzo anno la classe ha ospitato una studentessa in mobilità internazionale proveniente dalla Germania, mentre in quarta hanno ospitato uno studente proveniente dal Sud Africa, dimostrando in entrambi i casi un atteggiamento di accoglienza e disponibilità. Due studenti hanno partecipato a programmi di mobilità all'estero, una negli Stati Uniti per un semestre, l'altro in Austria per l'intero anno scolastico.

Il comportamento del gruppo classe è sempre stato corretto: gli studenti hanno lavorato con impegno, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, si sono costantemente impegnati nello studio domestico. Il livello di competenze della classe è mediamente più che discreto, con la presenza di alcune eccellenze e di alcuni alunni che sono da segnalare per la loro crescita personale e per il percorso effettuato nel corso del quinquennio.

A conferma dell'interesse per le materie d'indirizzo numerosi sono gli studenti che hanno conseguito la certificazione nelle lingue straniere studiate (inglese, francese, tedesco).

Per permettere agli studenti di apprezzare e comprendere meglio la realtà dei paesi di cui studiano la lingua, sono stati effettuati soggiorni studio e viaggi d'istruzione in Inghilterra (Cirencester), Germania (Monaco di Baviera) e Austria (Vienna).

3. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NODI CONCETTUALI	
Nodo o tema trasversale	Discipline coinvolte (e relativi temi o autori trattati)
L'inconscio e il concetto di tempo, soggettivo e oggettivo	Tedesco: W. Borchert "Die Küchenuhr"; der Begriff "Zeit" in Kafkas Schriften "Vor dem Gesetz" und "Gibs auf!". Inglese: T.S. Eliot, James Joyce, Virginia Woolf Italiano:; G. D'Annunzio, <i>Il piacere</i>; G. Ungaretti e la raccolta poetica <i>Allegria</i>; E. Montale, <i>La casa dei doganieri</i>; i romanzi e le opere teatrali di L. Pirandello. I. Svevo: i romanzi e in particolare <i>La coscienza di Zeno</i>. Filosofia: Freud e le 'topiche'; Bergson, tempo della scienza e tempo della coscienza. Francese: Marcel Proust Fisica: Intensità di corrente. Legge di Faraday-Neumann-Lenz, equazioni di Maxwell.
Uomo, natura, tecnologia	Storia dell'Arte: Romanticismo Tedesco, Friedrich e Romanticismo Inglese. Inglese: La città industriale nell'età vittoriana, Dickens Italiano:; G. D'Annunzio, Il panismo di <i>Alcyone</i>, il Futurismo e il nazionalismo meccanicista: M. Morasso. Storia: la Seconda rivoluzione industriale e la questione sociale Tedesco: Turismo di massa e grandi navi a Venezia Francese: il Naturalismo, Émile Zola Fisica: confronto tra la legge di gravitazione universale e la legge di Coulomb. Scienze Naturali: Rischio sismico e vulcanico

Il lavoro	Tedesco: H. Boell "Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral" Inglese: Sfruttamento del lavoro in età vittoriana, Dickens Italiano: la percezione italiana della filosofia positivista e dell'espressione letteraria del Naturalismo ed E. Zola in G. Verga e nel Verismo. Storia: la Seconda rivoluzione industriale e la questione sociale Filosofia: il tema dell'alienazione in Marx e nella Seconda internazionale. Francese: Émile Zola Fisica: Differenza di potenziale e fem
L' emancipazione femminile	Inglese e Storia: Le suffragette, il ruolo della donna durante e dopo la Prima Guerra Mondiale Italiano: Alda Merini Francese: Simone de Beauvoir, Marie NDiaye
Crisi del Novecento	Inglese: il modernismo Italiano: la crisi del poeta e dell'artista a fine Ottocento e la trasformazione del paesaggio urbano come emblemi del progresso tecnologico: Carducci, <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>; Il Decadentismo (D'Annunzio e Pascoli), il Simbolismo e il Futurismo Filosofia: Freud e il disagio della civiltà Storia: i totalitarismi Francese: il Dadaismo e il Surrealismo
Il male di vivere	Storia dell'Arte: Munch. Inglese: il modernismo Italiano: i Crepuscolari, G.Pascoli, U. Saba ed E.Montale:<i>Ossi di Seppia</i>. Filosofia: Schopenhauer, il mondo come volontà Francese: Baudelaire, Verlaine, Rimbaud

Totalitarismi	Tedesco: Hitlerzeit, Gleichschaltung der Gesellschaft; Widerstand: Der Weisse Rose, Die Flugblätter, Film "Sophie Scholl, die letzten Tagen"; E. Kaestner "Bei der Verbrennung meiner Bücher" Inglese: George Orwell. Italiano: Il rapporto tra potere e cultura: D'Annunzio; il Futurismo; Ungaretti, Montale, Saba. Storia: l'età dei totalitarismi; Storia-CLIL: <i>Die Weimarer Republik und die Entstehung der Nazi-Herrschaft. Die europäische Neuordnung.</i> Filosofia: H. Arendt e la banalità del male, confronto con Kant. Francese: Eugène Ionesco Fisica: Diffusori acustici (Forza magnetica su un filo percorso da corrente)
Le esperienze della guerra	Tedesco: G. Heym "Der Krieg"; E. Kaestner "Aus meinem Leben"; E.M. Remarque "Im Westen nichts Neues"; Film "Der Untergang"; B. Brecht "Mein Bruder war ein Flieger", Die Oberen", "Der Krieg, der kommen wird", "Massnahmen gegen die Gewalt"; W. Borchert "Die Küchenuhr", "Nachts schlafen die Ratten doch". Inglese: I War Poets. Italiano: Ungaretti, Montale, Saba, Storia: l'esperienza del soldato in guerra nella Prima guerra mondiale. Storia-CLIL: Ernst Jünger, <i>Der Kampf als inneres Erlebnis</i> (Auszüge). Francese: Apollinaire Fisica: Condensatore (flash macchina fotografica) Forza magnetica su un filo percorso da corrente (diffusori acustici) Onde elettromagnetiche (in particolare onde radio) Scienze Naturali: infezioni batteriche e virali durante la guerra a cui i soldati erano soggetti

Scienza, tecnica e progresso	Tedesco: G. Heim, "Der Gott der Stadt"; G. Trakl "Abendland"; Film "Metropolis"; E. Kaestner "Besuch vom Lande", Das Berlin der 20er Jahre. Inglese: aspetti negativi dell'eccesso di industrializzazione Storia dell'Arte: Impressionismo, Manet, Monet, Renoir, Degas. Italiano: oggettività e letteratura: Verga e il Verismo, "la fiumana del progresso", "il ciclo dei vinti"; il Positivismo e il Simbolismo; il Futurismo; Svevo e la conclusione del romanzo <i>La coscienza di Zeno</i>. Filosofia: Bergson e la 'evoluzione creatrice'. Francese: il Naturalismo Fisica: Cenni alle applicazioni dei condensatori (tastiera pc, schermi capacitivi) La corrente elettrica ed i circuiti. Effetto Joule. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, (Esperienza di Oersted e Legge di Biot-Savart). Motore elettrico (Esperienza di Faraday e Legge di Lorentz). Induzione elettromagnetica (Legge di Faraday Neumann Lenz): alternatore e trasformatore. Edison vs Tesla ed i vantaggi della corrente alternata. Matematica: analisi matematica applicata per la lettura e la rappresentazione di grafici. Scienze Naturali: Microscopio ottico, utilizzo e applicazioni
-------------------------------------	---

ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Terzo Anno: Corso Sicurezza; soggiorno-studio a Cirencester (UK); progetto "Adotta un Monumento

Quarto Anno: Progetto "Narrare il Museo"; Workshop di traduzione; soggiorno-studio a Monaco di Baviera

Quinto Anno: Viaggio d'istruzione a Vienna; Attività finalizzate alla scelta universitaria; Completamento E-portfolio.

ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda alla programmazione allegata, come per le altre discipline.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, partecipata o dialogata
- Lavori di gruppo
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Ricerche personali e di gruppo

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL

ANNO	TEMA O ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
2022/23 3 [^] DL	Früh- und Hochmittelalter: Die Auflösung des karolingischen Reiches und die Anfänge des Lehnswesens bzw. Feudalismus. Zweite Welle der Völkerwanderungen (Vikinger-, Ungarn-, Sarazen Einfälle) und Enkastellation. Herrschaft im Frühmittelalter; Die mittelalterliche Gesellschaft (Ständegesellschaft, Grundherrschaft und Lehnswesen, Stadtgesellschaft); Geistliche und weltliche Macht; der Investiturstreit; die Kreuzzüge.	Storia
2024/25 5 [^] DL	Erster Weltkrieg; Weimarer Republik und die Entstehung der Nazi-Herrschaft - Die europäische Neuordnung; Zweiter Weltkrieg; Kalter Krieg	Storia

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono stati considerati:

- la qualità, la ricchezza e la precisione delle conoscenze acquisite
- la correttezza linguistica e formale
- la correttezza procedurale
- la capacità di analisi, sintesi e collegamento
- la capacità di rielaborare in modo personale e originale le conoscenze
- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche in presenza e a distanza
- la puntualità nel rispetto delle scadenze indicate dal docente

Il Consiglio di Classe rimanda, quindi, alle griglie e ai criteri generali di valutazione già indicati nel PTOF di Istituto e ad eventuali griglie o criteri riportati nelle specifiche programmazioni disciplinari.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati:

- prove scritte (elaborati, riassunti, prove strutturate e semistrutturate, etc.)
- prove orali (interrogazioni, colloqui, esposizioni di ricerche personali, etc.)
- prove multimediali (produzione di video, powerpoint, etc.)
- prove pratiche (esercizi in palestra, etc.)

5. DOCUMENTI ALLEGATI

- Programma disciplinare dei singoli docenti (compreso anche l'insegnamento di Educazione civica)
- Griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle prove scritte
- Testi delle simulazioni delle prove d'esame
- Eventuali allegati riservati relativi a studenti con disabilità, DSA o altri BES

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Disciplina</i>	<i>Nome e cognome del docente</i>	<i>Firma</i>
Religione	Liut Francesco	
Italiano	Corrent Vinicio	
Inglese	Serafin Fulvia	
LS 2 Francese	Carbonara Cristina	
LS3 Tedesco	Tonetti Maria	
Storia	Volpato Stefano	
Filosofia	Volpato Stefano	
Matematica	Assom Maria Luisa	
Fisica	Assom Maria Luisa	
Scienze naturali	Buglione Alessandro	
Storia dell'arte	Cupani Flavia Maria	
Educazione fisica	Franzin Stefano	
Conversazione Inglese	Adderley Bridget Kay	
Conversazione Francese	Ghanem Nadia	
Conversazione Tedesco	Sommer Bert	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Emilia Imbrenda

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39 del 1993

Treviso, 15/05/2025

Trasmesso a tutta la classe il giorno 11/05/2025 a cura del Coordinatore, prof.ssa Maria Tonetti

6. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente: Vinicio Corrent

Libri in adozione: R.Luperini,P.Cataldi,L. Marchiani,F.Marchese, *Liberi di interpretare*, 3A-3B, Palumbo, edizione rossa, Milano,2020.

Dante Alighieri, *Commedia, Paradiso*,qualsiasi edizione

Altri materiali utilizzati: documenti in fotocopia, materiale digitale, indicazioni sitografiche, saggi e libri di narrativa.

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Il contesto culturale europeo di fine Ottocento	Il Positivismo e il Naturalismo in Europa. E. Zola, <i>L'inizio dell'ammazzatoio</i> , pgg.91,92.	Settembre
02	Il Naturalismo e il Verismo	Cenni alla poetica di L. Capuana. G. Verga: vita, poetica. Il periodo fiorentino e milanese. Cenno ai romanzi: <i>Eva, Tigre reale, Eros</i> . L'approdo al Verismo. Lettura <i>Nedda</i> , pgg.126-128 G. Verga: lettura <i>La lupa</i> , pgg.153-156; <i>Fantasticheria</i> , pgg.160-164; <i>Rosso Malpelo</i> pgg. 135-145; <i>La roba</i> , pgg.168-171. Da <i>I Malavoglia</i> : <i>La prefazione ai Malavoglia</i> , pgg.212-213; <i>L'inizio dei Malavoglia</i> , pgg.221-222; <i>Mena e le stelle che ammiccavano più forte</i> , pgg. 229-230; <i>L'addio di 'Ntoni</i> , pgg.236-237. Da <i>Mastro don Gesualdo</i> : <i>La giornata di Don Gesualdo</i> , pgg.189-195; <i>La morte di Gesualdo</i> , pgg. 198-202.	Settembre e Ottobre
03	Decadentismo	La Scapigliatura: U.Tarchetti, <i>Fosca: Attrazione e repulsione</i> , pgg.63-65; L'estetismo, la figura del <i>Dandy</i> , le avanguardie europee. Cenni a Karl Huysman, Oscar Wilde, Rimbaud. Il Decadentismo, caratteri generali, il decadentismo nella percezione critica: B. Croce vs. W. Binni; Baudelaire, <i>Corrispondenze</i> , p.299; <i>L'albatro</i> , p. 297. Rimbaud, <i>Le vocali</i> , p.308.	Ottobre/novembre

04	Il Poeta Vate	G. Carducci: vita, poetica. G. Carducci, <i>Alla stazione una mattina d'autunno</i> , pgg.324-326.	Novembre
05	G. D'Annunzio	Vita e poetica D'Annunzio prosatore: da <i>Il piacere</i>, Andrea Sperelli, pgg 452-454; <i>La conclusione del romanzo</i>, pgg.467-469. Trama e cenni dei romanzi: <i>L'innocente</i>, <i>Il trionfo della morte</i>, <i>Le vergini delle rocce</i>. D'Annunzio poeta: cenni alle prime raccolte: <i>Primo vere</i>, <i>Canto novo</i>, <i>Isaotta Guttadauro...</i>, <i>Le Laudi: Alcyone</i>. Lettura e analisi <i>Consolazione</i>, pgg.414-417; <i>La sera fiesolana</i>, pgg.428-430; <i>La pioggia nel pineto</i> p.432-435. D'Annunzio e il teatro: articolo di Angiolo Orvieto, <i>Il teatro di festa</i> in « Marzocco », 12 dicembre 1897, Anno II n. 45, Firenze, 1897.	Dicembre / Gennaio
06	Il Simbolismo: G. Pascoli	Vita e poetica <i>Il fanciullino</i>, pgg. 345-346 Da <i>Myricae</i>: <i>Prefazione</i>, p.353; <i>Lavandare</i>, p.354; <i>X agosto</i>, p.356-357; <i>Il nido</i>, p.359-360; <i>L'assiuolo</i>, p.361-362; <i>Temporale</i>, p.364; <i>Il lampo</i> p.366; <i>Il tuono</i>, p.368; <i>Novembre</i>, p.365. Da <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il Gelsomino notturno</i>, pgg. 372,373. Cenno ai <i>Poemi conviviali</i>: la figura di Ulisse in Pascoli.	Gennaio
07	Le avanguardie del Novecento	I Crepuscolari. Tommaso Marinetti, il Futurismo. Sergio Corazzini: <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>, pgg. 805-808.	Gennaio

		Filippo Tommaso Marinetti: <i>Il manifesto del Futurismo</i> , pgg. 826-828.	
08	Luigi Pirandello	Vita, poetica. Da <i>Novelle per un anno, Il treno ha fischiato</i>, pgg.637-642. <i>Ciaula scopre la luna</i>, pgg.651-656. Da <i>L'umorismo: La differenza fra umorismo e comicità, l'esempio della vecchia imbellettata</i>, p.613 Da <i>Il Fu Mattia Pascal</i>: trama e significato. Lettura: <i>Lo strappo nel cielo di carta</i>, pgg.705-706; <i>La lanterninosofia</i>, pgg.708-709. <i>Pascal porta i fiori alla propria tomba</i> pgg.710-711. <i>Uno nessuno centomila</i>: trama e significato dell'opera. Lettura <i>La vita non conclude</i>, pgg.630-632 <i>L'Esclusa</i>: trama e significato Pirandello e il teatro. Visione commedia <i>Il berretto a sonagli</i>.(Eduardo De Filippo) <i>Enrico IV</i>: trama e significato dell'opera Da <i>Sei personaggi in cerca d'autore, L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico</i>, pgg 672-679.	
09	Italo Svevo	Vita, poetica. Da <i>Una vita, Macario e Alfonso: le ali del gabbiano</i>, pgg. 730-733 Da <i>Senilità, Inettitudine e "senilità", l'inizio del romanzo</i>. Pgg.738-740; La pagina finale del romanzo, p.742-743.	Marzo

		Da <i>La coscienza di Zeno</i> , <i>La prefazione del dottor S.</i> p.754; <i>Lo schiaffo del padre</i> pgg.763,764; <i>Lo scambio di funerale</i> , pgg.772,774; <i>La vita è una malattia</i> , pgg.775-778.	
10	Giuseppe Ungaretti	Vita, poetica. Da <i>L'allegria</i> , <i>In memoria</i> , pgg.76,77; <i>Veglia</i> , p.80; <i>Fratelli</i> p.83; <i>I fiumi</i> pgg.87,88; <i>San Martino del Carso</i> p.92; <i>Mattina</i> , p.99; <i>Soldati</i> , p.101. <i>Sentimento del Tempo</i> : contenuti. Dal <i>Il dolore</i> : <i>Non gridate più</i> p.106 Da <i>Sentimento del tempo</i> : <i>La madre</i> , pgg. 103,104.	Marzo/aprile
10	L'ermetismo	Caratteri generali. Salvatore Quasimodo, <i>Ed è subito sera</i> , p. 120; <i>Alle fronde dei salici</i> p. 124	Aprile
11	Eugenio Montale	Vita, poetica Da <i>Ossi di Seppia</i> , <i>I limoni</i> , p.338-340; <i>Non chiederci la parola</i> , p. 200-201; <i>Meriggiare pallido assorto</i> , p. 205; <i>Spesso il male di vivere</i> , p. 208; <i>I Limoni</i> , pgg. 286-287 Da <i>Le occasioni</i> : <i>Addi fischi...</i> pgg.214-215 <i>La casa dei doganieri</i> , pgg. 217-219. Da <i>Satura</i> : <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> , p. 233 Da <i>La Bufera</i> : <i>A mia madre</i> pgg.257-258	Aprile
12	Umberto Saba	Vita, poetica. Dal <i>Canzoniere</i> : <i>A mia moglie</i> p. 142-144 <i>Città vecchia</i> p. 150-151; <i>Teatro degli Artigianelli</i> , pgg.166-167; <i>Amai</i> , p.178	Aprile
13	Due romanzi sulla resistenza: Italo Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> ; Beppe Fenoglio, <i>Il partigiano Johnny</i> .	Vita e cenni sulla poetica dei due autori. Lettura dei brani antologizzati:	Maggio

		Da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> , Pin si smarrisce di notte...pgg.691-694.	
		Da <i>Il partigiano Johnny: L'ultima battaglia di Johnny</i> , pgg.394-396	
14	Pier Paolo Pasolini	Vita e cenni alla poetica	Maggio
15	Dante Alighieri	<i>Commedia, Paradiso</i> , canti 1,3,6,15,33.	Tutto il corso dell'anno
16	Educazione civica	Delirio poetico: la vita e il percorso artistico di Alda Merini	Maggio

Si fa obbligo a ogni studente la lettura integrale di almeno una delle seguenti opere in qualsiasi edizione:

D'Annunzio, *Il piacere*;

L. Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*;

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*;

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*.

G. Verga, *I Malavoglia*

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

IL DOCENTE

Prof. Vinicio Corrent

PROGRAMMA DI FILOSOFIA**Docente:** Prof.re Stefano VOLPATO**Libri in adozione:** D. Massaro, M.C. Bertola, *La ragione appassionata* voll. 2 e 3, Pearson Paravia.**Altro materiale utilizzato:**Presentazioni del docente, conferenze e interviste tratte dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche, dispense fornite dal docente, estratti dai manuali di Cioffi et al., *Il testo filosofico* voll. 3.1 e 3.2, e V. Giacché et al., *La filosofia* vol. 3.

	Titolo del modulo	Contenuti	N. di ore svolte o mesi dell'anno
01	Kant	Kant: il criticismo come 'superamento' di empirismo e razionalismo. La 'rivoluzione copernicana' nel pensiero. Critica della Ragion pura. Classificazione dei giudizi e struttura della CRP (Analitica e Dialettica trascendentale). Analitica trascendentale. Deduzione trascendentale. Dialettica trascendentale. Critica della ragion pratica: massime e imperativi, imperativo categorico e sue formulazioni. Critica del giudizio. Giudizio estetico: il bello, il sublime. Giudizio teleologico. Religione e politica: per la Pace perpetua.	settembre-ottobre
02	Idealismo tedesco.	Romanticismo tedesco: caratteri e principali protagonisti. La <i>Sehnsucht</i> . J.G.Fichte: l'idealismo trascendentale (etico). Dottrina della scienza (<i>Wissenschaftslehre</i>): principi, primato della ragion pratica, <i>Streben</i> e attività autorealizzatrice dell'Io. La missione del dotto. Stato commerciale chiuso e <i>Discorsi alla nazione tedesca</i> . G.W.F.Hegel. I capisaldi del sistema. Scritti teologici giovanili. Fenomenologia dello Spirito: le figure di coscienza. Servo e padrone. Stoicismo e scetticismo. La coscienza infelice. Sinistra e destra hegeliana. L. Feuerbach.	dicembre-marzo
03	Marx e il marxismo.	Alienazione, materialismo storico, materialismo dialettico. Il Capitale: analisi del modo di produzione capitalistico. La merce: valore di scambio, valore d'uso; plusvalore relativo e	marzo-aprile

		assoluto; caduta tendenziale del saggio di profitto. Le contraddizioni della società capitalistica. Marx dopo Marx: diffusione e interpretazioni del marxismo dalla Prima alla Seconda internazionale, fino alle rivoluzioni russe. K. Kautsky, E. Bernstein, N. Lenin (V.I. Ulianov), R. Luxemburg, A. Gramsci e l'egemonia culturale.	
04	Critica al sistema e <i>Lebensphilosophie</i>: Schopenhauer.	A. Schopenhauer: il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà. Le vie di liberazione dal dolore.	aprile
05	Nietzsche.	Periodo wagneriano e periodo illuministico. Dalla "Nascita della tragedia" (1872) alla "Gaia scienza" (1882). Apollineo e dionisiaco, utilità e danno della storia per la vita, il metodo storico-genealogico, la decadenza ellenica e la morale del risentimento. Periodo zoroastriano. Da "Così parlò Zarathustra" (1883/5) all' "Anticristo" (1888). Morte di Dio, nichilismo passivo e attivo, trasvalutazione di tutti i valori, super/oltreuomo, eterno ritorno. La "Volontà di potenza".	aprile-maggio
07	Freud e la psicoanalisi.	Prima topica: inconscio, libido, rimozione e interpretazione dei sogni. Lo sviluppo della sessualità e le sue anomalie. Seconda topica, terapia psicoanalitica, disagio della civiltà.	maggio
08	Bergson e lo spiritualismo.	Spiritualismo, antipositivismo e vitalismo. Tempo della scienza, tempo della coscienza. La libertà, rapporto spirito e materia. Slancio vitale, evoluzione creatrice. Le due fonti della morale e della religione. Bergson, lo spiritualismo e la Grande Guerra.	aprile

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

utilizzo attivo della piattaforma Google Classroom.

Sono state svolte sia verifiche scritte (quesiti a risposta aperta o semistrutturata), sia verifiche orali secondo diverse modalità: 1) a partire da fonti tratte da opere degli autori svolti, 2) ci si è avvalsi del ricco repertorio di quesiti e testi offerto dal manuale in adozione per una più puntuale ricognizione di singoli temi.

Per l'interferire di esigenze extracurricolari non è stata svolta alcuna attività CLIL e il programma ha sofferto di numerosi tagli rispetto a quanto preventivato.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

si allega la griglia di valutazione adottata a livello dipartimentale per le discipline di Filosofia e Storia (v. di seguito al programma svolto di Storia).

Il Docente Prof.re Stefano Volpato

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Prof.re Stefano Volpato

Libri in adozione: G.Gentile *et al.*, *Methodus*. Al cuore della storia,3, Editrice La scuola

Altri materiali utilizzati: Presentazioni del docente, conferenze e interviste tratte da diverse fonti, in particolare dalla serie “Il tempo e la storia” e “Passato e presente” reperibili su RaiStoria e RaiPlay, dispense fornite dal docente.

R. Rauh (hrsg.), *Grundwissen Geschichte. Sekundarstufe II*, Cornelsen Verlag (2021).

CLIL (LS: Tedesco): sono stati offerti materiali, spunti e lezioni secondo l'opzione modulare dell'insegnamento in LS di DNL (v. prospetto allegato) per un totale di dieci ore di lezione. La valutazione si è basata sulla produzione scritta da parte di gruppi di studentesse/i di presentazioni ad uso comune e la loro esposizione orale a gruppi.

	<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>N. di ore svolte o mesi dell'anno</i>
01	La Seconda rivoluzione industriale e la questione sociale.	Seconda Rivoluzione industriale: caratteri tecnologici, economici, sociali, geopolitici. La questione sociale tra Ottocento e Novecento. Diffusione del socialismo, dalla Prima alla Seconda Internazionale, <i>Rerum novarum</i> .	settembre
02	L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo.	Origine e concetto dell'imperialismo. La spartizione dell'Africa e dell'Asia. L'Europa delle grandi Potenze e le Potenze extraeuropee. La Gran Bretagna vittoriana ed edoardiana: tra riforme liberaldemocratiche e imperialismo coloniale; la 'questione irlandese'. Da Bismarck a Guglielmo II: l'unificazione tedesca e il nuovo sistema di alleanze. L'Austria-Ungheria e il conflitto delle nazionalità: la “Corona tragica”. La Francia e il caso Dreyfus: consolidamento e diffusione dell'antisemitismo; Th. Herzl e la nascita del sionismo. USA e Giappone: scontro e apertura. La <i>Belle époque</i> . La Russia tra modernizzazione e opposizione politica; i Protocolli dei Savi anziani di Sion e l'antisemitismo (teoria del complotto; differenza tra antisemitismo e antiggiudaismo). La guerra russo-giapponese e la rivoluzione del 1905.	ottobre-novembre
03	L'Italia liberale.	Destra e sinistra storica, trasformismo e 'questione romana'. Età crispina e crisi di fine secolo. Età giolittiana. I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia. La politica interna tra liberali, nazionalisti, socialisti e cattolici. La politica estera e coloniale. Guerra di Libia.	novembre-dicembre
04.1	Prima guerra mondiale.	Prodromi: la destabilizzazione del contesto (la 'Questione d'Oriente': annessione della Bosnia, guerre balcaniche; talassocrazia, crisi marocchine, paradosso della sicurezza e riarmo; gli	gennaio

		schieramenti militari: Triplice alleanza e Triplice intesa). 1914: la 'Crisi di Luglio' e la fine dei giochi diplomatici. Scoppio delle ostilità: domino delle alleanze, fallimento della guerra di movimento e del 'culto dell'offensiva'. Le tecnologie belliche. L'Italia dalla neutralità alla guerra. Gli intellettuali e la Grande Guerra. 1915-1916: la guerra di posizione. Sinossi dei fronti (occidentale, orientale, meridionale, balcanico, ottomano, coloniale, marittimo). Il fronte interno e l'economia di guerra. 1917: la svolta. Intervento americano, caduta del fronte, Caporetto e il suo significato. 1918: dalla <i>Kaiserschlacht</i>/Battaglia del Solstizio, alla conclusione delle ostilità.	
04.2	CLIL-Modul 1. Weltkrieg	<i>CLIL-Geschichte. Anfang: Abgabe und Nutzung von Auszügen und Notizen über den Ersten Weltkrieg und folgende Periode zur Präsentationsvorbereitung.</i> <i>CLIL Erster Weltkrieg (Gruppe 1).</i>	
05	Dalle rivoluzioni russe alla nascita dell'Unione sovietica.	Rivoluzione di febbraio. Rivoluzione di ottobre. Lenin alla guida dello stato sovietico. La guerra civile e il comunismo di guerra. La NEP e la nascita dell'URSS. Da Lenin a Stalin: il consolidamento dello stato totalitario.	febbraio
06	L'Europa e il mondo nel primo dopoguerra.	La conferenza di pace e la Società delle Nazioni. I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa. La 'caduta delle Aquile': fine degli Imperi multinazionali e spartizione del Vicino Oriente. La questione mediorientale: la Palestina contesa.	febbraio
07.1	L'età dei totalitarismi	Concetto e criteri di distinzione del totalitarismo (H. Arendt e allievi). Differenze tra autoritarismo e totalitarismo. L'Unione sovietica di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss. Il terrore staliniano, le purghe e i gulag. <i>Holodomor</i>. Arcipelago <i>Gulag</i>. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: periodizzazione. Il difficile dopoguerra, nuovi partiti, crisi del liberalismo (la 'impresa di Fiume' e la Carta del Carnaro, il biennio rosso), il programma di S. Sepolcro e l'ascesa del fascismo, Marcia su Roma. Il fascismo diventa regime: politica interna, economica, estera. Repressione del dissenso, costruzione del consenso: leggi	marzo-aprile

		fascistissime, il 'governo per enti', le 'battaglie'. I Patti lateranensi. Gli intellettuali e il fascismo. Fascismo come 'totalitarismo imperfetto'. L'opposizione antifascista. Stati Uniti: dai "Ruggenti '20" alla Crisi del '29. Roosevelt e il <i>New Deal</i>. Crisi della Repubblica di Weimar e ascesa del nazismo. Gli intellettuali della Repubblica di Weimar e la 'grande emigrazione'. Hitler: sua ideologia, sua ascesa e presa del potere. La costruzione dello Stato totalitario, le tappe della persecuzione antisemita. H. Arendt: la "banalità del male". I fascismi in Europa. La guerra civile spagnola. Fuori Europa: il riarmo giapponese e il conflitto cino-giapponese. L'<i>escalation</i> nazista: verso la guerra.	
07.2	CLIL-Modul Die europäische Neuordnung und der Unterschied zwischen totalitären und autoritären Regimen	<i>CLIL-Präsentation: Weimarer Republik und die Entstehung der Nazi-Herrschaft. Die europäische Neuordnung.</i>	
08.1	Seconda guerra mondiale.	Il successo nazista nella guerra-lampo europea (1939-1940). La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale. L'inizio della controffensiva alleata (1942-43). La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia. La 'Caduta': Germania e Giappone. La vittoria degli Alleati. Lo sterminio degli Ebrei. Processo di Norimberga e nascita del diritto internazionale contemporaneo: dalla SdN all'ONU.	maggio
08.2	CLIL-Modul Zweiter Weltkrieg	<i>Axis-Erfolg im europäischen Blitzkrieg (1939–1940). Der Wendepunkt des Jahres 1941: Der Krieg wird global. Der Beginn der alliierten Gegenoffensive (1942–43). Der Untergang des Faschismus und der Bürgerkrieg in Italien. Der „Fall“: Deutschland und Japan. Der Sieg der Alliierten. Die Vernichtung der Juden. Die Nürnberger Prozesse und die Geburt des gegenwärtigen Völkerrechts.</i>	

09.1.	Guerra fredda.	Concetto, origini e fasi della GF (1945-1991). Bipolarismo militarizzato, Equilibrio del terrore, Distensione I e II, Riarmo e crisi finale. Principali nodi : il consolidamento degli schieramenti contrapposti, i 'tre fronti', Piano Marshall, Crisi di Berlino, decolonizzazione, Guerra di Corea, Destalinizzazione, Anno chiave 1956: Polonia, Ungheria e Crisi di Suez, Trattato di Roma e fondazione delle Comunità Europee, Muro di Berlino, Crisi di Cuba, Guerra del Vietnam, Il Sessantotto e la Primavera di Praga, Questione mediorientale e guerre arabo-israeliane, Crisi petrolifera ed economica dal 1973, Interventismo sovietico nel Terzo mondo e invasione dell'Afghanistan, Rivoluzione khomeinista, la Presidenza Reagan, Gorbaciov: Perestrojka, Glasnost, Crisi dei regimi comunisti in Europa, Caduta del Muro di Berlino, Dissoluzione dell'URSS.	maggio
09.2	CLIL-Modul Kalter Krieg	<i>Definition des Kalten Krieges: eine neue Konfliktart Chronologische Analyse und Periodisierung; die geostrategische Lage der sogenannten „Supermächte“, ihrer jeweiligen Verbündeten und der blockfreien/„Dritten Welt“; die „drei Fronten“ und die fünf größten Krisen des Kalten Krieges; die Rüstungsentwicklung und die Politik des bipolaren Gleichgewichts.</i>	
10	L'Italia della "Prima Repubblica".	Il dopoguerra e la scelta repubblicana. Il centrismo e la ricostruzione. Il "miracolo economico". Gli anni della contestazione e del terrorismo. Ripresa economica e crisi della 'Prima Repubblica'.	maggio

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

utilizzo attivo della piattaforma Google Classroom.

Sono state svolte sia verifiche scritte (quesiti a risposta aperta, semistrutturata), sia verifiche orali secondo diverse modalità: 1) a partire da fonti tratte da fonti dirette o indirette, 2) esposizioni sugli argomenti inerenti a tutto il programma (anche CLIL), 3) ci si è avvalsi del ricco repertorio di quesiti e testi offerto dal manuale in adozione per una più puntuale ricognizione di singoli temi.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

si allega sia la griglia di valutazione adottata a livello dipartimentale per le discipline di Filosofia e Storia (v. qui di seguito), sia la griglia di valutazione per il modulo CLIL.

Allegato: griglia di dipartimento Discipline: FILOSOFIA e STORIA Livello di apprendimento	voto	Giudizio sintetico
L'allievo non dà alcuna risposta nella prova orale o presenta "foglio bianco" nella prova scritta.	1	Nettamente insufficiente
L'alunno ha una scarsissima conoscenza degli argomenti richiesti e non sa nel modo più assoluto applicare le sue conoscenze alla soddisfazione di semplici quesiti.	2	
L'allievo dimostra una scarsa conoscenza degli argomenti richiesti e commette molti e gravi errori nella loro applicazione a semplici quesiti.	3	
L'alunno dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Ha conseguito qualche abilità, che però non è in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.	4	Gravemente insufficiente
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e ancora frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici dimostra di possedere alcune abilità che tuttavia utilizza con incertezza e in modo non del tutto autonomo (va ancora guidato).	5	Insufficiente
L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue senza errori compiti semplici. Usa un linguaggio semplice ma corretto ed è ordinato nell'esposizione.	6	Sufficiente
L'allievo conosce vari contenuti, non solo degli argomenti fondamentali. Mostra di saper collegare e confrontare alcuni fenomeni e/o concetti e di saper riproporre correttamente una argomentazione. L'uso del lessico specifico è per lo più appropriato. Esegue senza errori ed incertezze compiti semplici.	7	Discreto
L'allievo conosce e sa collegare i contenuti richiesti, utilizzando appropriatamente linguaggio specifico della disciplina. Dimostra autonomia nell'organizzazione dello studio, affronta con competenza le questioni proposte e sa formulare alcune valutazioni critiche.	8	Buono
L'allievo conosce tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo. utilizza appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina, sa affrontare con competenza situazioni nuove ed analizzare criticamente i contenuti proposti. Risponde correttamente a quesiti di alto livello.	9	Ottimo
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo, utilizzando appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Individua prontamente le migliori strategie risolutive di quesiti proposti, anche molto difficili, dimostrando competenza e sicurezza. Sa formulare giudizi critici personali.	10	

Bewertungsraster des CLIL-Moduls: schriftlicher und mündlicher Ausdruck, Hör- und Leseverständnis

		DESCRIPTORI (Leistungsbeschreibung/Niveaubestimmung)				
INDICATORI (Leistungs- bestimmung)	LIVELLO	1	2	3	4	5
	VOTI	3-4	5	6-7	8-9	10
Lessico / Wortschatz (LS/DNL)*		conoscenza lacunosa ed errata / lückenhaft und falsch	conoscenza scarsa / noch mangelhaft	conoscenza di semplici termini della disciplina / einfache Fachwörter vorhanden	conoscenza di tutti i termini della disciplina presenti nei testi proposti e utilizzati nel corso delle lezioni / alle Fachwörter vorhanden, die im Unterricht benutzt wurden	conoscenza dei termini disciplinari affrontati a lezione e di loro sinonimi o correlati / Fachwörter vorhanden, die über den Unterricht hinausreichen.
Grammatica / Grammatik (LS)		del tutto errata / völlig fehlerhaft	presenti molti errori / viele Fehler vorhanden	solo alcuni errori / nur noch wenige Fehler	sostanzialmente corretta / im Wesentlichen korrekt	costruzione del periodo chiara e nessun errore di morfologia / klarer Satzbau, kein Fehler vorhanden
Sintassi / Syntax (LS)		disorganizzata / zerrüttet	solo in parte corretta / nur teilweise richtig	corretta / korrekt	costruzione del periodo chiara, ancora alcuni errori nella morfologia / klarer Satzbau, nur noch einige Formenfehler	costruzione del periodo chiara e nessun errore di morfologia / klarer Satzbau, kein Formenfehler vorhanden
Comprensione dei contenuti / Hör- und Leseverständnis (LS / DNL)		non rintracciabile / nicht nachvollziehbar	imprecisa / unscharf	corrispondente alle attese / den Anforderungen entsprechend	comprensione di relazioni complesse / Verständnis schwieriger Sachverhalte	capacità di collegare contesti complessi / Fähigkeit, schwierige Zusammenhänge in Verbindung zu setzen
Conoscenza dei contenuti / Inhaltskenntnisse (DNL)		assente o errata / abwesend oder falsch	lacunosa e superficiale / lückenhaft und oberflächlich	riproduzione di semplici fatti in maniera mnemonica / richtige Schilderung einfacher, auf mechanischer Weise wiedergegebener Fakten.	completa / vollständiges Wissen über die behandelten Inhalte.	completa al di là delle conoscenze trattate a lezione / Kenntnisse vorhanden, die über die Unterrichtsreihe hinausreichen.
Rielaborazione dei concetti / Begriffserarbeitung (DNL)		nessuna elaborazione / keine Erarbeitung vorhanden	incoerente / unzusammenhängend	adeguata / sachgemäß	precisa / treffend	originale / eigenständige gedankliche Leistung als Beitrag zur Problemlösung
Stile / Schreibstil (LS)		incomprensibile / unverständlich	incoerente / zusammenhanglos	corretto / korrekt	adeguato a quanto richiesto e chiaro / sachgemäß und klar	adeguato e fluido / angemessen und flüßig

Il Docente
Prof.re Stefano Volpato

PROGRAMMA DI INGLESE**Docenti:** SERAFIN FULVIA, ADDERLEY BRIDGET

Classe 5DL

Libri in adozione: Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Shaping Ideas 2 LL, Zanichelli**Altri materiali utilizzati:** Fotocopie o altro materiale fornito dalle docenti**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Preparazione prove Invalsi, certificazioni linguistiche e possibile Seconda Prova Esame di Stato	Esercitazioni pratiche come supporto per sostenere l'esame di certificazione linguistica (livello B2 CEFR), le prove Invalsi e la Seconda Prova dell'Esame di Stato	Nel corso dell'anno
02	Totalitarian regimes and dystopian novels	George Orwell: letture estive 1984 – lettura libro + analisi con l'aiuto del libro di testo Testi: <i>Big Brother is watching you</i> , <i>The psychology of totalitarianism</i> Animal Farm: lettura libro, analisi e discussione in classe	Settembre Ottobre
03	The first half of the Victorian Age	The Victorian Age, the Victorian Compromise, life in Victorian Britain The age of fiction: Charles Dickens A Christmas Carol: movie Da Oliver Twist: <i>Oliver wants some more</i> <i>Dickens and Verga: comparison Oliver Twist/Rosso Malpelo</i> Da Hard Times: <i>Coketown</i> , <i>The definition of a horse</i> The Bronte sisters Da Jane Eyre: <i>Punishment</i> , <i>Rochester proposes to Jane</i>	Ottobre novembre dicembre
04	The later years of Queen's Victoria reigns	The later years of Queen's Victoria reign Karl Marx and Spencer's Social Darwinism The British Empire, Kipling e "The White Man's Burden" The Pre-Raphaelites, Aestheticism The late Victorian novel and Oscar Wilde Da The Picture of Dorian Gray: <i>I would give my soul</i> Confronto Wilde D'Annunzio: brani <i>I would give my soul</i> e <i>Andrea Sperelli</i> Presentazione studente: The Importance of Being Ernest	Gennaio Febbraio
05	The Edwardian Age and World War I	The Edwardian Age: social and political change World War One and British propaganda The suffragettes: visione film <i>Suffragette</i> The War Poets: Rupert Brooke – The Soldier Wilfred Owen – Dulce et Decorum Est	Febbraio Marzo

		August 1914 (Rosenberg) and Veglia (Ungaretti) – materiale su Classroom	
06	Modernism	Britain and the US in the Twenties The modernist revolution: modernism in art and literature Freud's and Einstein's theories Modern Poetry: T.S. Eliot and the objective correlative From the Waste Land: The Burial of the Dead The modern novel, the interior monologue James Joyce Da Dubliners: <i>Eveline, Gabriel's Epiphany</i> Virginia Woolf Da Mrs. Dalloway: <i>Clarissa and Septimus</i> Testo: <i>Shakespeare's sister will be born some day</i> – da <i>A Room of One's Own</i> (fotocopia)	Marzo Aprile Maggio
07	Ed. civica	I totalitarismi (Orwell)	Settembre
08	Lezioni con lettrice madrelingua	BBC news Comprehension and analysis of texts: Article "A new culture of misogyny" Article "Teenagers: should we let them roam?" Article "Reckoning with a nation of potheads" Canada: presentation of exchange student Understanding advertisements: Oliviero Toscani's ads for Benetton Analysing newspaper articles: news articles and editorials	Nel corso dell'anno

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Le lezioni svolte hanno alternato lezioni frontali a lezioni partecipate e lavori a coppie e/o di gruppo. Tutto il materiale multimediale utilizzato è stato messo a disposizione degli studenti sulla classe virtuale di Google Classroom. Ogni compito assegnato è stato corretto e commentato in classe.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Per la valutazione sono stati presi in considerazione gli interventi durante le lezioni, i colloqui in presenza, le verifiche scritte svolte in classe, la partecipazione e la collaborazione, l'autonomia di lavoro.

LE DOCENTI

Prof.ssa Fulvia Serafin
 Prof.ssa Bridget Adderley

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: ASSOM MARIALUISA

Libri in adozione: Bergamini, Barozzi, Trifone “Matematica.azzurro terza edizione con TUTOR”, vol. 5, Zanichelli

Altri materiali utilizzati: Materiale multimediale condiviso su classroom

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	LE FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ (CAPITOLO 22 paragrafi 1,2,3)	· Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni e dominio naturale di una funzione (algebraica). · Funzioni definite per casi · Zeri e segno di una funzione. · Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. · Funzioni pari e dispari · Analisi di grafici e determinazione di dominio, codominio, zeri, segno, crescita, parità o disparità. · Determinazione analitica delle intersezioni con gli assi, del segno e della parità o disparità di funzioni algebriche razionali.	Settembre Ottobre
02	I LIMITI (CAPITOLO 23)	· Introduzione intuitiva al concetto di limite. (Interpretazione grafica ed approssimazioni successive) · Intorni di un punto e di infinito. · Definizione di punto di accumulazione e punto isolato · Definizione topologica di limite. Definizione “mista” di limite solo nel caso di limite finito per x che tende ad un valore finito. · Enunciato del teorema di unicità del limite.	Ottobre Novembre
03	CALCOLO DEI LIMITI (CAPITOLO 24)	· Definizione di funzione continua. · Limite della somma algebrica, prodotto, quoziente di due funzioni. (solo enunciato – tabelle di calcolo) · Definizione di asintoto di una funzione. · Definizione di asintoto orizzontale, verticale · Forme indeterminate: $\pm\infty \mp \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$. · Definizione di asintoto obliquo; condizione affinché una funzione algebrica razionale fratta ammetta asintoto obliquo e sua determinazione. · Punti di singolarità e discontinuità di una funzione di prima, seconda e terza specie · Grafico probabile di una funzione.	Novembre Dicembre Gennaio Febbraio Marzo

04	LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE (CAPITOLO 25)	· I problemi che portarono alla definizione di derivata (tangente, velocità di variazione di una grandezza, ricerca di massimi e minimi) · Rapporto incrementale e suo significato geometrico · Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Funzione derivabile in un punto. · Derivata destra e sinistra. · Funzione derivabile in un intervallo. · Definizione di funzione derivata. · Continuità delle funzioni derivabili. (solo enunciato) · Derivate fondamentali ed enunciati dei teoremi di calcolo (funzione costante, funzione potenza, prodotto di una costante per una funzione, somma di funzioni, prodotto e quoziente di funzioni, funzione composta)	Marzo
		· Calcolo della derivata di una funzione algebrica razionale intera e fratta. · Retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.	Aprile
		· Derivata seconda di funzioni algebriche razionali intere	Maggio
05	STUDIO DELLE FUNZIONI (CAPITOLI 26-27)	· Definizione di punti stazionari · Definizione di massimo e minimo assoluto e relativo e riconoscimento grafico. · Relazione tra il segno della derivata prima e la crescita della funzione. · Enunciato del teorema di Fermat e ricerca dei punti di massimo e minimo relativo e di flesso orizzontale mediante lo studio del segno della derivata prima. · Definizione di concavità di una curva in un punto e in un intervallo. · Definizione di punto di flesso. · Concavità, flessi e studio del segno della derivata seconda.	Aprile
		· Studio di funzioni algebriche razionali	Maggio (entro il 15 Maggio)

Si è svolto il seguente argomento di Educazione Civica:

N° del modulo disciplinare di riferimento (se si tratta di un argomento già indicato nella tabella A)	Macroarea di educazione civica (riportare il numero corrispondente oppure la denominazione estesa) [1]	Tema o argomento affrontato	N°ore complessive	Quadrimestre (1 o 2)
01	13.	Aliquote IRPEF: un esempio di funzione definita per casi.	2h	1° Q.

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Le spiegazioni teoriche si sono svolte mediante lezioni frontali, precedute e seguite da lezioni interattive, dialogate e partecipate, finalizzate a sondare le preconoscenze e poi testare la comprensione di quanto spiegato.

Ci si è avvalsi anche di materiale multimediale, caricato su classroom, per favorire un apprendimento personalizzato ed inclusivo.

Sono sempre stati assegnati esercizi da svolgere a casa, che venivano corretti in classe, qualora gli studenti avessero incontrato difficoltà.

In qualche occasione si sono svolte attività di recupero o approfondimento in coppia od in gruppo.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

I criteri di valutazione adottati sono stati approvati dal Dipartimento di Matematica e Fisica e vengono riassunti dalla seguente tabella:

Voto	Giudizio sintetico	Livello di rendimento
1-2	Nettamente insufficiente	Assoluta incapacità di orientarsi nella disciplina.
3	Nettamente insufficiente	Mancanza delle conoscenze minime richieste per affrontare la fase applicativa del lavoro.
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e slegate che non permettono di risolvere problemi anche semplici, mancanza di autonomia nell'analisi e nella sintesi.
5	Insufficiente	Conoscenza superficiale o generica degli argomenti fondamentali; le parziali abilità conseguite non sono utilizzate in modo autonomo e vengono commessi errori anche in applicazioni semplici
6	Sufficiente	Conoscenza essenziale dei contenuti prefissati come obiettivo e loro utilizzo in semplici applicazioni senza commettere errori di rilievo.
7	Discreto	Conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati con individuazione degli elementi costitutivi; applicazione dei contenuti e delle procedure proposte senza particolari errori.

8	Buono	Buone conoscenze usate con sicurezza e con spunti autonomi di proposte risolutive.
9-10	Ottimo	Conoscenza approfondita di tutti gli argomenti, con capacità di rielaborazione e applicazione autonoma delle conoscenze e valutazione critica di contenuti e procedure; capacità di effettuare autonomamente collegamenti interdisciplinari.

La misurazione delle verifiche scritte è stata compiuta assegnando un punteggio ad ogni esercizio; la valutazione è stata esplicitata con l'ausilio della seguente tabella:

Competenza	E s.	CONOSCENZE	ABILITA'	Punti	Voto														
C5 Tecniche e Procedure Analisi Matematica	1	<table><tr><td>N</td><td>G</td><td>I</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>O</td></tr></table>	N	G	I	S	D	B	O	<table><tr><td>N</td><td>G</td><td>I</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>O</td></tr></table>	N	G	I	S	D	B	O	/1	
	N	G	I	S	D	B	O												
N	G	I	S	D	B	O													
2	<table><tr><td>N</td><td>G</td><td>I</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>O</td></tr></table>	N	G	I	S	D	B	O	<table><tr><td>N</td><td>G</td><td>I</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>O</td></tr></table>	N	G	I	S	D	B	O	/1		
N	G	I	S	D	B	O													
N	G	I	S	D	B	O													

Per la valutazione delle verifiche orali si è utilizzata la seguente griglia:

Conoscenze (2,5)	Comprensione (2,5)	Abilità (3,5)	Lessico (1,5)
0,25-1 grav.ins. 1,25 insufficienti 1,5 sufficienti 1,75 discrete 2 buone 2,5 ottime	0,25-1 grav.ins. 1,25 insufficienti 1,5 sufficiente 1,75 discreta 2 buona 2,5 ottima	0,25-1,5 grav.ins. 1,75 insufficienti 2,25 sufficienti 2 discrete 2,25 buone 3,5 ottime	0,25-0,5 scorretto 0,75 corretto 1 discreto 1,25 buono 1,5 ottimo

IL DOCENTE

Prof.ssa Marialuisa Assom

PROGRAMMA DI FISICA

Docente: ASSOM MARIALUISA

Libri in adozione: Cutnell, Johnson, "La fisica di Cutnell e Johnson. azzurro Elettromagnetismo Relatività e Quanti", Zanichelli editore

Altri materiali utilizzati: Materiale multimediale condiviso su classroom

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	FORZE ELETTRICHE E CAMPI ELETTRICI (CAPITOLO 17)	<i>Ripasso: Legge di gravitazione universale; il campo gravitazionale (g)</i> Elettrizzazione per strofinio e per induzione. Conduttori e isolanti. Interazione di oggetto carico con oggetto neutro isolante (polarizzazione) o conduttore (induzione). Carica elettrica: tipologia, carica elettrica fondamentale.	Settembre
		Legge di Coulomb e sua applicazione per semplici distribuzioni di cariche (allineate o sui vertici di un triangolo rettangolo) Vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee del campo elettrico. Definizione di flusso di campo elettrico. Enunciato del teorema di Gauss e sua interpretazione mediante linee di campo elettrico.	Ottobre

02	ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E POTENZIALE ELETTRICO (CAPITOLO 18)	Energia potenziale elettrostatica di una distribuzione di cariche. Definizione di potenziale e differenza di potenziale. Relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale. Definizione di circuitazione di un campo vettoriale; la circuitazione del campo elettrostatico e la conservatività del campo elettrico in condizioni statiche. Il condensatore: descrizione, scopo. Definizione di capacità e fattori che influiscono su essa; campo elettrico tra le armature di un condensatore; energia accumulata da un condensatore.	Novembre
03	CORRENTI ELETTRICHE (CAPITOLO 19)	Intensità della corrente elettrica. Generatori di tensione, f.e.m., potenza del generatore. Circuiti elettrici, amperometro e voltmetro. Leggi di Ohm. Effetto Joule. Unità di misura dell'energia (non S.I.): kWh. Resistori in serie e in parallelo: resistenza equivalente (con dimostrazione e applicazione). Risoluzione di circuiti.	Novembre Dicembre Gennaio

04	IL CAMPO MAGNETICO (CAPITOLO 20)	Osservazioni sperimentali: interazioni magnetiche, campo magnetico e linee del campo magnetico. Classificazione dei materiali (ferromagnetici, paramagnetici, diamagnetici). Forze tra magneti e correnti: esperienza di Oersted e legge di Biot-Savart. Forza su una corrente (Esperienza di Faraday) e definizione dell'unità di misura del campo magnetico (tesla). Descrizione qualitativa del principio di funzionamento del diffusore acustico. Descrizione qualitativa del motore elettrico: principio di funzionamento e scopo. Forza di Lorentz e moto di una carica in un campo magnetico perpendicolare alla velocità: moto circolare uniforme. Forze tra correnti: legge di Ampere e definizione di 1A. Campo magnetico di una spira e di un solenoide. Cenni al modello delle microcorrenti di Ampere. Flusso di campo magnetico ed enunciato del teorema di Gauss. Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere. (enunciato ed interpretazione). Confronto tra campo elettrico e magnetico in condizioni statiche.	Gennaio Febbraio Marzo
----	--	--	---

05	L'INDUZIONE ELETTRICITÀ ED EQUAZIONI DI MAXWELL CAPITOLI 21 (escluso par.5) e 22 (paragrafi 1,2,3,4,5)	Corrente indotta.	Marzo
		Legge di Faraday-Neumann-Lenz, verso della corrente indotta.	
		Descrizione qualitativa di alternatore e trasformatore: principio di funzionamento e scopo.	
		Vantaggi della corrente alternata.	
		Video inerente "La guerra delle correnti" tra Edison e Tesla.	
		Sintesi dell'Elettromagnetismo: le quattro equazioni di Maxwell.	
		Onde elettromagnetiche: descrizione qualitativa delle modalità di generazione, propagazione e ricezione.	Aprile Maggio
		Velocità di propagazione. Spettro elettromagnetico.	
		Effetti delle onde elettromagnetiche sull'organismo.	

Si è svolto il seguente argomento di educazione civica:

N° del modulo disciplinare di riferimento	Macroarea di educazione civica	Tema o argomento affrontato	N°ore complessive	Quadrimestre (1 o 2)
05	7. La sostenibilità ambientale	Trasporto di energia elettrica e ruolo del trasformatore al fine di minimizzare l'energia dissipata per effetto joule.	2	2° Q
	6. Diritti sociali e benessere	Effetti delle onde elettromagnetiche sull'organismo.		

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Le lezioni svolte sono state interattive, dialogate e partecipate, finalizzate a sondare le preconoscenze e testare la comprensione di quanto spiegato.

Ci si è avvalsi anche di materiale multimediale, caricato su classroom, per favorire un apprendimento personalizzato ed inclusivo e per osservare lo svolgimento di esperimenti o simularne l'esecuzione grazie ai simulatori Phet.

Sono sempre stati assegnati domande e problemi da svolgere a casa, che venivano corretti in classe, qualora gli studenti avessero incontrato difficoltà.

Si sono svolte due attività di laboratorio: esperienze di elettrostatica e realizzazione di circuiti.

In qualche occasione si sono svolte attività di ripasso o approfondimento in coppia od in gruppo.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

I criteri di valutazione adottati sono stati approvati dal Dipartimento di Matematica e Fisica e vengono riassunti dalla seguente tabella:

Voto	Giudizio sintetico	Livello di rendimento
1-2	Nettamente insufficiente	Assoluta incapacità di orientarsi nella disciplina.
3	Nettamente insufficiente	Mancanza delle conoscenze minime richieste per affrontare la fase applicativa del lavoro.
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e slegate che non permettono di risolvere problemi anche semplici, mancanza di autonomia nell'analisi e nella sintesi.
5	Insufficiente	Conoscenza superficiale o generica degli argomenti fondamentali; le parziali abilità conseguite non sono utilizzate in modo autonomo e vengono commessi errori anche in applicazioni semplici

6	Sufficiente	Conoscenza essenziale dei contenuti prefissati come obiettivo e loro utilizzo in semplici applicazioni senza commettere errori di rilievo.
7	Discreto	Conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati con individuazione degli elementi costitutivi; applicazione dei contenuti e delle procedure proposte senza particolari errori.
8	Buono	Buone conoscenze usate con sicurezza e con spunti autonomi di proposte risolutive.
9-10	Ottimo	Conoscenza approfondita di tutti gli argomenti, con capacità di rielaborazione e applicazione autonoma delle conoscenze e valutazione critica di contenuti e procedure; capacità di effettuare autonomamente collegamenti interdisciplinari.

La misurazione delle verifiche scritte è stata compiuta assegnando un punteggio ad ogni esercizio; la valutazione è stata esplicitata con l'ausilio della seguente tabella:

Competenza	Es.	CONOSCENZE	ABILITA'	Punti	Voto																												
C1 Osservare Descrivere Analizzare fenomeni	3 4	<table><tr><td>N</td><td>G</td><td>I</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>O</td></tr><tr><td></td><td>I</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	N	G	I	S	D	B	O		I						<table><tr><td>N</td><td>G</td><td>I</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>O</td></tr><tr><td></td><td>I</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	N	G	I	S	D	B	O		I						/3, 5 /2, 5	
N	G	I	S	D	B	O																											
	I																																
N	G	I	S	D	B	O																											
	I																																
C2 Analizzare fenomeni legati a trasformaz. di energia	2	<table><tr><td>N</td><td>G</td><td>I</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>O</td></tr><tr><td></td><td>I</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	N	G	I	S	D	B	O		I						<table><tr><td>N</td><td>G</td><td>I</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>O</td></tr><tr><td></td><td>I</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	N	G	I	S	D	B	O		I						/2	
N	G	I	S	D	B	O																											
	I																																
N	G	I	S	D	B	O																											
	I																																
C3 Analizzare strutture logiche e modelli, uso linguaggi	1	<table><tr><td>N</td><td>G</td><td>I</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>O</td></tr><tr><td></td><td>I</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	N	G	I	S	D	B	O		I						<table><tr><td>N</td><td>G</td><td>I</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>O</td></tr><tr><td></td><td>I</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	N	G	I	S	D	B	O		I						/ 2	
N	G	I	S	D	B	O																											
	I																																
N	G	I	S	D	B	O																											
	I																																

Per la valutazione delle verifiche orali si è utilizzata la seguente griglia:

Conoscenze (2,5)	Comprensione (2,5)	Abilità (3,5)	Lessico (1,5)
------------------	--------------------	---------------	---------------

0,25-1 grav.ins.	0,25-1 grav.ins.	0,25-1,5 grav.ins.	0,25-0,5 scorretto
1,25 insufficienti	1,25 insufficienti	1,75 insufficienti	
1,5 sufficienti	1,5 sufficiente	2,25 sufficienti	0,75 corretto
1,75 discrete	1,75 discreta	2 discrete	1 discreto
2 buone	2 buona	2,25 buone	1,25 buono
2,5 ottime	2,5 ottima	3,5 ottime	1,5 ottimo

IL DOCENTE

Prof.ssa Marialuisa Assom

a.s. 2024-2025
Prof. BUGLIONE ALESSANDRO
Classe 5 sez. DL – Indirizzo: LINGUISTICO
Disciplina: SCIENZE NATURALI

Programmazione effettivamente svolta

Nel corso dell'a.s. 2024-2025, il sottoscritto prof. **BUGLIONE ALESSANDRO**, docente di **SCIENZE NATURALI** della classe **5 sez. DL**,

DICHIARA

che la programmazione curricolare effettivamente svolta risulta essere la seguente:

ARGOMENTI DI CHIMICA ORGANICA

- la chimica organica
- teoria ibridazione molecolare
- gli idrocarburi
- gli alcani
- struttura a scheletro carbonioso delle formule
- gli isomeri di struttura
- cenni di nomenclatura
- gli alcheni
- isomeria cis-trans degli alcheni
- chiralità
- isomeri ottici
- gli alchini

☐ **I gruppi funzionali**

- i gruppi funzionali
- reazioni di condensazione
- alcoli
- aldeidi e chetoni
- acidi carbossilici
- i polimeri

ARGOMENTI DI BIOLOGIA

- Biomolecole
- Carboidrati
- Lipidi
- Acidi nucleici
- Proteine
- i virus

- i batteri

ARGOMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA

- **Struttura della Terra**
 - Crosta Continentale e oceanica
 - Il mantello
 - Nucleo esterno ed interno
 - Superfici di discontinuità
- **La Terra deformata**
 - Movimenti tettonici
 - Deformazione delle rocce
 - Fattori che influenzano il comportamento delle rocce
 - Diaclasi e faglie
 - Pieghe
 - Sovrascorrimenti

ATTIVITA' DI LABORATORIO

- Funzionamento e utilizzo del microscopio ottico
- Osservazione cellule al microscopio
- Osservazione batteri lattici al microscopio

Libri di testo in adozione

- 9788808199874 - Klein Simonetta - Racconto delle scienze naturali (il) 2ed. (ldm) - organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche - Zanichelli editore.

Treviso, lì 15/05/2025

L'INSEGNANTE
Prof. Alessandro Buglione

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE**Docente:** Prof.Stefano Franzin**Classe** 5DL**Libri in adozione:** testo non adottato**Altri materiali utilizzati:** materiale multimediale e in formato digitale fornito dal docente**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Potenziamento fisiologico - miglioramento delle capacità fisiche	Esercizi di tonificazione a corpo libero . Esercizi per il miglioramento delle capacità aerobiche e della resistenza organica in generale Resistenza organica: descrizione teorica	1 e 2 quadrimestre
02	Miglioramento delle capacità coordinative	Esercizi di coordinazione dinamica generale e di equilibrio a corpo libero. Esercizi con piccoli attrezzi e grandi attrezzi.	1 e 2 quadrimestre
03	Test di coordinazione	Esercizi di coordinazione anche sotto forma di test	2 quad.
04	Attività pratica : gli sport di squadra scolastici	pallavolo:fondamentali di ricezione ,impostazione e attacco .Gioco con situazioni tattiche differenti. Pallacanestro tre vs tre	1 e 2 quadrimestre
05	Attività pratica: Ricerca,studio e proposte	Proposte di attività sportive tradizionali e non tradizionali individuali o di gruppo con presentazione individuale e/o di gruppo	1 quadrimestre
06	Sport di racchetta	Badminton e go-back	1 e 2 quadr.
07	Espressività corporea:	Danza: Hip-hop Danza Afro	2 quadrimestre
08	Educazione civica	Geopolitica e Sport.	6 ore. 1 quadrimestre

Treviso, 15/05/2025

IL DOCENTE

Prof. Stefano Franzin

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA FRANCESE
--

DOCENTE: Cristina Carbonara

ORE SETTIMANALI: 4 (di cui una in compresenza col docente madrelingua)

Testo in adozione: Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Émilie Tellier, *Miroirs*, Zanichelli

Dove non diversamente specificato i brani si intendono tratti dai succitati testi.

Si sono proposti agli studenti dei percorsi attraverso i testi dei più significativi autori francesi del XIX e XX secolo.

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore oppure mesi dell'anno
1	L'époque moderne	Le Réalisme et le Naturalisme. Gustave Flaubert, Émile Zola.	Ottobre-novembre
2	La poésie de la modernité L'évolution du texte poétique	Charles Baudelaire, Paul Verlaine, Arthur Rimbaud. Guillaume Apollinaire. Le Dadaïsme et le Surréalisme. Paul Éluard.	Dicembre-gennaio
3	Vers le roman moderne	Joris-Karl Huysmans, Marcel Proust. L'Existentialisme. Jean-Paul Sartre, Albert Camus	Febbraio-marzo
4	Écriture féminine	Simone de Beauvoir, Marie NDiaye	Aprile
	Le théâtre de l'absurde	Samuel Beckett, Eugène Ionesco.	Maggio
5	Grammaire, lexique et communication	Approfondimenti di grammatica, preparazione Delf.	1^ quadrimestre
6	Lettura integrale di due opere letterarie	- Gustave Flaubert, <i>Madame Bovary</i> - Albert Camus, <i>L'Étranger</i>	1^ e 2^ quadrimestre

Analisi dei seguenti brani

N°	Autore	Brano	
1	Gustave Flaubert	<i>Un bal dans l'aristocratie</i> <i>Maternité</i> <i>Emma s'empoisonne</i>	Pag. 270 Fotocopia Fotocopia
2	Émile Zola	<i>L'alambic</i> <i>Qu'ils mangent de la brioche</i> <i>L'affaire Dreyfus, J'accuse</i>	Fotocopia Fotocopia Fotocopia
3	Charles Baudelaire	<i>L'Albatros</i> <i>Correspondances</i> <i>Spleen</i>	Pag. 290 Pag. 291 Pag. 294
4	Paul Verlaine	<i>Chanson d'automne</i> <i>Art poétique</i>	Pag. 302 Pag. 303
5	Arthur Rimbaud	<i>Le Dormeur du val</i> <i>Lettre du voyant (extrait)</i>	Fotocopia Fotocopia

6	Joris-Karl Huysmans	<i>La danse de Salomé</i>	Pag. 316
7	Guillaume Apollinaire	<i>Le Pont Mirabeau</i>	Pag. 345
8	Marcel Proust	<i>Le goût du petit morceau de madeleine</i>	Page 364
9	Paul Éluard	<i>La terre est bleue comme une orange</i>	fotocopia
10	Jean-Paul Sartre	<i>L'Existentialisme est un humanisme</i>	Fotocopia
		<i>Huis clos</i>	Fotocopia
11	Simone de Beauvoir	<i>On ne naît pas femme</i>	Pag. 429
12	Albert Camus	<i>Camus et la bombe atomique (Éditorial de Combat)</i>	Fotocopia
		<i>Aujourd'hui, maman est morte</i>	Pag. 433
		<i>Alors j'ai tiré</i>	Fotocopia
		<i>La tendre indifférence du monde</i>	Fotocopia
13	Samuel Beckett	<i>L'attente</i>	Pag. 441
14	Eugène Ionesco	<i>Une double « leçon »</i>	Fotocopia
		<i>La métamorphose de Jean</i>	Pag. 444
15	Marie NDiaye	<i>Humiliation et affirmation de soi</i>	Pag. 508

Opere d'arte analizzate

- Édouard manet, *Déjeuner sur l'herbe* ;
- Claude Monet, *Impression, soleil levant* ;
- Edgar Degas, *L'absinthe* ;
- Van Gogh, *Verre d'absinthe et carafe* ;

La docente
Cristina Carbonara

PROGRAMME 2024/2025
5CL /5DL DUCA DEGLI ABRUZZI

CONVERSATION EN FRANÇAIS

1. L'actualité politique en France

La dissolution de l'Assemblée Nationale par le Président de la République en juin 2024

Le résumé (méthodologie) à partir de la vidéo (Discours du Président Macron) ;

- exercice 1 : élaborer à l'écrit un schéma (à partir de notes) qui reprend les points développés dans le discours du Président Macron. ;
- exercice 2: donner son opinion à l'oral sur ce discours ;
- Le Président de la République, Le Premier Ministre ;
- analyse d'un schéma sur les Institutions en France: comparaison avec l'Italie ;
- les pouvoirs du Président de la République en France ;
- les pouvoirs du Président de la République italienne ;
- Les 5 Républiques et les autres institutions en France.

2. Didactique pour l'orientation

- les partis politiques en France et en Italie comparaison entre le discours du Président Macron en juin 2024 et l'interview d'un économiste en septembre 2024 (article de France Info) ;
- savoir exprimer son opinion personnelle (esercitazioni);

3. Exercices de méthodologie

méthodologie: l'épreuve de production écrite, le plan à la française (introduction, développement et conclusion)

4. Préparation au DELF B2

Esercitazioni e verifica

5. L'économie en France

- travail en groupes
- vidéo TV5Monde Le Journal de l'économie : grilles à remplir avec les informations contenues dans le journal
- notions de base : les secteurs économiques: primaire, secondaire et tertiaire, la balance commerciale ;
- groupes de 3 élèves : travail sur un des sujets proposés par l'enseignante (travail en groupes en classe pour un exposé) avec une présentation Powerpoint ou Canva composée de plusieurs parties, de données "économiques" et seulement de mots-clés (en suivant la méthodologie française) ;
- La gastronomie en France (secteur économique), la multinationale L'Oréal, le secteur de la mode en France, la France et le marché unique européen, le secteur du tourisme en France., l'économie durable en France.

6. Les origines de l'Union Européenne

- Le Manifeste de Ventotene, l'après-guerre 1939- 1945), le Traité de Rome, les personnalités, les pays fondateurs) vidéo TV5Monde *Le Traité de Rome 1957* ;
- La Belgique et Bruxelles: le coeur des institutions européennes).

7. Discours d'Albert Camus

- Camus lors de la remise du Prix Nobel de Littérature en 1957, connexions possibles avec les événements de son temps, de sa génération, humanisme, solidarité, universalité et références à sa vie personnelle, le rôle de l'artiste ;
- l'introduction du discours selon la méthodologie française du plan, analyse du deuxième et du troisième paragraphe du discours (recherche sur les références, les connexions possibles).

ÉDUCATION CIVIQUE

Les institutions en France

- les débuts de la Vème République en France (le contexte: Charles de Gaulle, les événements d'Algérie, la Guerre d'Algérie, l'indépendance de l'Algérie) ;
- les pouvoirs du président de la République en France et en Italie (comparaison) ;
- Questions de compréhension (vidéo TV5 Monde, *Les Accords d'Evian*) ;
- Albert Camus: de la pauvreté dans les quartiers d'Alger au Prix Nobel de Littérature (vidéo) ;
- L'étranger d'Albert Camus (version originale en français) lecture d'un extrait

PROGRAMMA DI insegnamento della religione cattolica (irc)

Docente: Francesco Liut

Libri in adozione: Bicchini S., *Incontro all'Altro*, vol. unico, EDB, Bologna 2014

Altri materiali utilizzati:

- Barberi M., *Conflitti senza violenza*, in *Mente e cervello*, 135 (2016) 14, pp. 35-41
- Cicerone P. E., *“Finché c'è speranza...”*, in *Mente e Cervello*, 140 (2016) 14, pp. 54-61
- D'Avenia A., *Stanchezza e vergogna*, in *Corriere della Sera* (6 febbraio 2023)
- Frankl V. E. (1977), *La sofferenza di una vita senza senso. Psicoterapia per l'uomo di oggi*, Mursia, Milano 2015², pp. 34-37 e 97-101
- Fromm E. (1951), *Il linguaggio dimenticato*, Bompiani, Milano 1961, pp. 15-27
- Fromm E. (1956), *L'arte di amare*, Oscar Mondadori, Milano 2014, pp. 48-55
- Miller A. (2007), *Riprendersi la vita. I traumi infantili e l'origine del male*, Bollati Boringhieri, Torino 2009, pp. 44-47
- Oliviero Ferraris A., *Dietro le bugie*, in *Psicologia Contemporanea*, 250 (2015), 41, pp. 50-51
- Papadopoulos R. K., a cura di, *Manuale di psicologia Junghiana. Orientamenti contemporanei. Teoria, Pratica, Applicazioni*, Moretti&Vitali, Bergamo 2009, pp. 359-379
- Recalcati M., *L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento*, Einaudi, Torino 2014, pp. 141-144

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Il concetto di bellezza	Introdurre il percorso di IRC. Un primo abbozzo di definizione di bellezza	Settembre
02	Bellezza ed esame di Stato	Ridefinire il significato dell'esame di Stato a partire dalla riflessione di M. Recalcati raccolta nel testo <i>L'ora di lezione</i>	Ottobre
03	Bellezza e speranza	Descrivere la prima caratteristica dell'uomo maturo: essere un ascoltatore cordiale di sé stessi	Novembre
04	Bellezza e felicità	A partire dalla riflessione di V. E. Frankl riconoscere che la felicità non va ricercata direttamente, ma che costituisce l'effetto di un obiettivo raggiunto	Novembre dicembre

05	Bellezza e scelta	Riconoscere le dinamiche essenziali di ogni scelta di vita	Dicembre gennaio
06	Bellezza e sogno	A partire dal metodo d'interpretazione dei sogni proposto da C. G. Jung, definire l'importanza da dare alla conoscenza del proprio inconscio	Febbraio marzo
07	Bellezza e conflitto	Definire la <i>carenza conflittuale</i> , un costrutto proposto da Daniele Novara e il suo gruppo di ricerca, che descrive la necessità di permanere nel conflitto per non essere violenti	Marzo aprile
08	Bellezza e odio	Descrivere la seconda caratteristica dell'uomo maturo: usare tutto il ventaglio delle proprie emozioni e avere libero accesso a ogni aspetto della propria storia personale	Aprile
09	Bellezza di essere padre, madre e figlio	Descrivere la terza caratteristica dell'uomo maturo: diventare simbolicamente padri e madri di se stessi	Maggio

IL DOCENTE

Prof. Francesco Liut

PROGRAMMA DI TEDESCO (TERZA LINGUA STRANIERA)**Docenti:** Maria Tonetti, Ulrike Blasberg, Bert Sommer**Libri in adozione:** Frassinetti, **Nicht nur Literatur neu**, Principato**Altri materiali utilizzati:** materiali rielaborati dai docenti con fonti diverse (altri libri di testo, materiali online delle case editrici, internet)**Programma svolto:**

N°	Titolo	Contenuti comunicativi, grammaticali, letterari	I/II quadr
01	Ripasso e/o completamento di argomenti grammaticali	Costruzione participiale	I quadr
02	Realismus (1830 – 1890) Autoren	Zwischen zwei Revolutionen; Bismarck und die Reichsgründung; Entstehung des Proletariats; Das junge Deutschland; Heinrich Heine: In der Fremde; Das Fräulein stand am Meere; Die Loreley; Die schlesischen Weber	I quadr
03	Die Moderne (1890 – 1925) Autoren Filme	Der Untergang zweier Monarchien; Neue Technologien, Soziale Klassen; Zitate von Albert Einstein; Stilpluralismus; Expressionismus Themen: Großstadt, Berlin als Großstadt, Liebe, Krieg Der Film der 20er Jahre Arthur Schnitzler: Traumnovelle Georg Heym: Der Gott der Stadt Georg Trakl: Abendland, Grodek Hugo von Hofmannsthal: Die Beiden Ulla Hahn: Bildlich gesprochen Erich Fried: Dich Thomas Mann: Tonio Kröger Franz Kafka: Vor dem Gesetz; Gibs auf! <i>Metropolis</i> di Fritz Lang	I quadr.
04	Weimarer Republik, Hitlerzeit, Exil (1919 - 1945) Autoren Filme	Weimarer Republik; strenger Alltag und Lebenslust; Kultur der Widersprüche; Hitlerzeit (1933-1945); Widerstand gegen den Nationalsozialismus, Gleichschaltung der Gesellschaft. Erich Maria Remarque: Im Westen nichts Neues Erich Kästner: Besuch vom Land; Aus meinem Leben; Bei der Bücherverbrennung; Bertolt Brecht: Mein Bruder war ein Flieger; Die Oberen; Der Krieg, der kommen wird; Maßnahmen gegen die Gewalt Die Flugblätter der Weißen Rose <i>Sophie Scholl, Die letzten Tage</i> di Marc Rothemund	II quadr.

05	Vom Nullpunkt bis zur Wende (1945 – 1990)	Deutschland am Nullpunkt; Zwei deutsche Staaten; Die Mauer und der Kalte Krieg; Der Mauerfall und die Wiedervereinigung	Il quadr.
	Autoren	Trümmerliteratur, Wolfgang Borchert: Nachts schlafen die Ratten doch; Die Küchenuhr Reinhard Mey: Mein Berlin Marie Luise Kaschnitz: Ein ruhiges Haus Heinrich Böll: Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral Hans Magnus Enzensberger: Ins Lesebuch für die Oberstufe Max Frisch: Der andorranische Jude	
	Filme	<i>Das Leben der Anderen</i> di F. H. von Donnermarck	

Durante le ore di lettorato, svolte dalla professoressa Ulrike Blasberg e dal professor Bert Sommer, gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

Welche Erwartungen, Wünsche und Ängste haben die Schüler in Bezug auf das letzte Schuljahr?
 "Die schlesischen Weber" von Heine (Bildbeschreibung und geschichtliche Einordnung, Lied)
 Venedig und der Massentourismus: Kreuzfahrtschiffe
 Die Wiener Sezession (Klimt, Schiele, Architektur)
 Klimt und der Jugendstil: Beschreibung des Gemäldes "Der Kuss"
 Thomas Mann: "Deutsche Hörer" - Radioansprache an die Deutschen aus dem Exil
 Martin Suter "Weidmanns Nachtgespräche"
 Gemäldebeschreibung: Frida Kahlo, Die gebrochene Säule
 Hörverständnis zum Thema "Sich selbst finden"
 Die politische Situation in Deutschland: Die Bundestagswahlen 2025
 Was uns im Jahr 2025 erwartet
 Weltfrauentag
 Frauen im Iran
 Thema Freiheit: Persönliche Freiheit im Konflikt mit Sicherheit von pflegebedürftigen Menschen;
 "Multiperspektive" und "Problematik" für einen improvisierten B2-Vortrag
 Film: Das Leben der Anderen

LE/I DOCENTI

Prof.ssa Maria Tonetti
 Prof.ssa Ulrike Blasberg
 Prof. Bert Sommer

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: CUPANI FLAVIA MARIA

Libri in adozione: G. Cricco, F.P. Di Teodoro, "ITINERARIO DELL'ARTE 3", Dall'età dei lumi ai giorni nostri, Zanichelli, Bologna - Versione Verde

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	L'OTTOCENTO NEOCLASSICO: NEOCLASSICISMO	L'arte neoclassica in Europa Caratteri generali - Winckelmann, e il dibattito sul Neoclassicismo. - La scoperta di Ercolano e Pompei. - Il « Grand Tour » e il Neoclassicismo Jean Louis David - Il giuramento degli Orazi, 1784 - Marat assassinato, 1793 - Bonaparte valica il Gran S. Bernardo, 1800/1803 - Incoronazione di Napoleone, 1805/1807	10
02	L'OTTOCENTO ROMANTICO	Caratteri generali - L'opposizione storica al neoclassicismo. - La negazione della ragione illuminista. - Il sentimento che prevale sulla ragione. - Il passato medioevale, la storia, le radici nazionali. - La rivalutazione del mondo medioevale, le radici della propria cultura. - La fede, il sentimento, l'irrazionalità e l'esotismo. Pittura e paesaggio, la suggestione della natura (dal pittoresco al sublime). - L'artista "intellettuale" protagonista del cambiamento nell'arte . ROMANTICISMO La pittura "romantica" e le sue declinazioni nelle diverse nazioni: Germania, Inghilterra, Francia, Italia, Spagna. Caspar David Friedrich - Viandante sul mare di nebbia, 1818 William Turner - Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, 1812 Francesco Goya - La fucilazione del 3 maggio 1808, (1814) - Saturno che divora i suoi figli, 1820/1823	8
03	IMPRESSIONISMO	Caratteri generali - L'Estetica impressionista Rapporto tra pittura e fotografia - Pittura En plein air. Eduard Manet - Colazione sull'erba, 1863 - Olympia, 1863 Claude Monet - Impressione del sole nascente, 1872 Edgar Degas - La scuola di danza, 1871/1874 Pierre-Auguste Renoir - La colazione dei canottieri, 1880/1881	6

05	L'OTTOCENTO POST-IMPRESSIONI STA	Caratteri generali - La rivoluzione della tecnica pittorica: il puntinismo Il rifiuto della sola espressione visiva, la tendenza a cercare la solidità dell'immagine, la sicurezza del contorno, la libertà del colore, l'esaltazione dell'interiorità del soggetto il ritorno alla pittura in atelier. George Seurat - Una domenica pomeriggio sull'isola della <i>Grande Jatte</i>, 1883/85 Paul Gauguin - La visione dopo il sermone, 1888 Vincent Van Gogh - I mangiatori di patate, 1885 - Girasoli, 1888 Paul Cezanne - I giocatori di carte, 1890/1895	6
6	LE SECESSIONI	Caratteri generali : - Le Secessioni: i movimenti artistici della fine del XVIII secolo e l'inizio del XIX, volti all'abbandono delle accademie e alla formazione di gruppi artistici finalizzati al rinnovamento del gusto artistico. Caratteri generali e artisti principali delle Secessioni: - Secessione di Monaco, 1892 e la nascita dell'arte Astratta attraverso l'influenza di Kandinskij Vasilij Kandinskij - Composizione VI, 1913 - Secessione di Vienna, 1897, la nascita dell'art Nouveau, l'arte di Klimt Edvard Munch - Il grido, 1893	8

7 L' ARTE DELLE AVANGUARDIE	ESPRESSIONISMO TEDESCO: DIE BRUCKE(IL PONTE) Caratteri generali : - Ponte tra il vecchio e il nuovo. Ricerca del soggettivo nella realtà che li circonda. Le metropoli, la vita urbana e la riflessione sulla solitudine dell'uomo, sull'alienazione dell'individuo, sull'immoralità. Ernst Ludwig Kirchner - Scena di strada berlinese, 1913 - Potsdamer Platz, 1914 FAUVES Caratteri generali : - Il rifiuto del disegno classico e prospettico, semplificazione delle forme, uso di colori vivaci e innaturali, uso del colore puro e di una marcata linea di contorni, visione interiore e personale della realtà, autonomia del colore dal disegno e dalla prospettiva rinascimentale, legato ai valori emotivi. Henry Matisse - Danza, 1910 DADAISMO Il "non senso" - Il rifiuto degli standard artistici - Irriverenza, provocazione e uso di nuove forme d'arte come il fotomontaggio, il collage, il ready made, le registrazioni sonore, la grafica e i manifesti. Marcel Duchamp - Fontana, 1917 La rappresentazione della Guerra attraverso l'opera cubista di Pablo Picasso: - Guernica, 1937 e dell'opera surrealista di Salvador Dali: -L'Enigma di Hitler,1938 FUTURISMO Caratteri generali : - Nascita del movimento e Il manifesto futurista - La poetica e l'estetica futurista dall'arte, alla letteratura. - L'esaltazione della velocità, la dinamica della materia, l'uomo eroico, il mito della guerra. Filippo Tommaso Marinetti (1876/1944) > autore e poeta della stagione futurista < Umberto Boccioni - Forme uniche della continuità nello spazio, 1913 SURREALISMO (Parigi, 1924 - il Manifesto di Andre' Breton) - L'espressione dell'inconscio. - Il processo dell'<i>automatismo psichico</i>, L'inconscio che guida alla creatività, senza il controllo della ragione. Autori e opere citati: Salvador Dali -L'Enigma di Hitler,1938	8
--	---	----------

IL DOCENTE

Prof.ssa CUPANI FLAVIA MARIA

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA 5DL**Docente:** tutti i docenti del consiglio di classe**Libri in adozione:****Altri materiali utilizzati:****Programma svolto:**

N°	Disciplina	Argomenti	N° ore I/II quadr
01	Tedesco	Freiheit - Libertà	6 II quadr
02	Inglese	I totalitarismi (Orwell)	6 I quadr
03	Scienze Motorie	Sport e geopolitica	6 I quadr.
04	Matematica	Aliquote IRPEF	2 I quadr
05	Fisica	Marconi ed onde radio. Effetti delle onde elettromagnetiche	1 II quadr
06	Storia	Rappresentazione teatrale "Mili muoi, l'esodo dei miei"	2 II quadr.
07	Storia	Incontro "La resistenza... un modo di vivere"	2 II quadr
08	Francese	Les institutions françaises (comparaison avec les institutions italiennes)	5 I quadri- stre
09	Italiano	<i>Delirio poetico</i> , percorso sulla produzione artistica di Alda Merini.	4 ore II quadri- stre
10	Filosofia	Kant, <i>Per la pace perpetua</i>	2 ore I Q
11	Scienze naturali	Laboratorio di biologia	2 ore II Q

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

IL DOCENTE

Prof. Stefano Volpato

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Griglia di valutazione I prova Esame di Stato

INDICAZIONI GENERALI (max.60 punti) – Tipologia A-B-C			
1. Ideazione/pianificazione e organizzazione del testo (10 punti)			
Gravemente insufficiente	L'elaborato risulta del tutto privo di ideazione e di pianificazione.	1	
	L'elaborato mostra diffuse carenze sia nell'ideazione sia nella pianificazione e organizzazione del testo.	2	
	L'elaborato mostra alcune evidenti lacune nell'ideazione e nell'organizzazione del testo.	3	
	L'elaborato, poco efficace nell'ideazione, risulta poco corretto nella pianificazione e nell'organizzazione del testo.	4	
Insufficiente	L'elaborato si sviluppa attorno a una ideazione semplice e/o parziale; l'organizzazione delle parti non è del tutto equilibrata.	5	
Sufficiente	L'elaborato presenta una ideazione lineare e una organizzazione delle parti equilibrata seppure semplice.	6	
Discreto	L'elaborato, che presenta una ideazione chiara, è stato pianificato e organizzato correttamente.	7	
Buono/Ottimo	L'elaborato, che corrisponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente e con cura.	8	
	L'elaborato, che corrisponde a una ideazione consapevole e completa, è stato pianificato e organizzato con cura, nel pieno rispetto dell'equilibrio tra le parti.	9	
Eccellente	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza testuale; l'organizzazione della struttura è originale ed efficace.	10	
2. Coesione e coerenza testuale (10 punti)			
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico.	1	
	Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono carenti.	2	
	Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono spesso gravemente disattese.	3	
	Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono rispettate solo parzialmente.	4	
Insufficiente	L'elaborato a tratti non è coerente e coeso, anche se gli errori non sono gravi.	5	
Sufficiente	Nonostante qualche incertezza, l'elaborato risulta complessivamente coerente e coeso.	6	
Discreto	L'elaborato è per lo più coerente nello sviluppo e coeso nella forma.	7	
Buono/Ottimo	L'elaborato rispetta le regole sia della coerenza tematica sia della coesione.	8	
	L'elaborato è ben strutturato per quanto riguarda la progressione tematica e la coesione è supportata da un uso appropriato dei connettivi logici.	9	
Eccellente	L'elaborato è ben articolato, efficace, pienamente coerente e coeso: mostra una piena consapevolezza linguistico-comunicativa e argomentativa.	10	
3. Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)			
Gravemente insufficiente	Il lessico è molto povero e molto scorretto.	1	
	Il lessico è povero e quasi sempre scorretto anche gravemente.	2	
	Il lessico è limitato e talvolta scorretto anche gravemente.	3	
	Il lessico è limitato, ripetitivo e non sempre corretto.	4	
Insufficiente	Il lessico è limitato e/o ripetitivo con qualche inesattezza.	5	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre è preciso ed appropriato.	6	
Discreto	Il lessico è nel complesso appropriato anche se contiene alcuni tratti di inadeguatezza.	7	
Buono/Ottimo	Il lessico è corretto e ampio.	8	
	Il lessico è ricco, corretto, pertinente ed efficace.	9	
Eccellente	Il lessico è pertinente, ricco, corretto ed efficace anche nell'uso dei linguaggi specialistici.	10	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura sintattica (10 punti). L. 170/2010: per la valutazione delle prove svolte da alunni DSA, nel rispetto delle misure adottate nei PDP individuali, non si terrà eventualmente conto degli errori ortografici e/o morfologici e/o di punteggiatura (si valuterà in caso la sola correttezza sintattica).			
Gravemente insufficiente	L'elaborato contiene molti gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	1	
	L'elaborato contiene diffusi e spesso gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	2	
	L'elaborato contiene alcuni gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi e/o di punteggiatura.	3	
	L'elaborato mostra isolati ma gravi errori nell'applicazione delle regole ortografiche e/o della morfosintassi.	4	
Insufficiente	La padronanza orto-morfologica è incerta in qualche aspetto e non manca qualche errore sintattico non grave.	5	
Sufficiente	Qualche inesattezza lieve nella padronanza orto-grammaticale e sintattica.	6	
Discreto	Globalmente l'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico.	7	
Buono/Ottimo	L'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico.	8	
	L'elaborato mostra un uso corretto e consapevole delle regole orto-morfologiche e sintattiche.	9	
Eccellente	L'elaborato mostra una sicura padronanza grammaticale e sintattica e una punteggiatura corretta e consapevole.	10	

5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)			
Gravemente insufficiente	L'elaborato non evidenzia alcuna conoscenza specifica né riconoscibili riferimenti culturali.	1	
	L'elaborato è molto lacunoso nelle conoscenze e approssimativo nei riferimenti culturali.	2	
	L'elaborato contiene qualche conoscenza sporadica e qualche impreciso riferimento culturale.	3	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali presenti nell'elaborato sono limitati, superficiali e/o estemporanei.	4	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia qualche incertezza nelle conoscenze e negli essenziali riferimenti culturali presenti.	5	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono elementari ed essenziali ma accettabili.	6	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali globalmente interessanti.	7	
Buono/Ottimo	L'elaborato evidenzia conoscenze precise e riferimenti culturali pertinenti.	8	
	L'elaborato dimostra conoscenze precise e non scontate e riferimenti culturali ampi e pertinenti.	9	
Eccellente	L'elaborato dimostra ricchezza di conoscenze, ampiezza, precisione e consapevolezza nei riferimenti culturali.	10	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (10 punti)			
Gravemente insufficiente	Mancano del tutto la rielaborazione e la riflessione personali.	1	
	Giudizi, riflessione personale e rielaborazione sono gravemente carenti.	2	
	Riflessione e valutazioni sono aleatori e/o privi di elementi di supporto.	3	
	Riflessione e valutazioni sono fondati su elementi di supporto in tutto o in parte non corretti.	4	
Insufficiente	La rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata, giudizi e valutazioni risultano superficiali o frutto di stereotipi.	5	
Sufficiente	La rielaborazione e la riflessione sono elementari e poco approfonditi ma complessivamente risultano coerenti.	6	
Discreto	La rielaborazione e la riflessione sono per lo più pertinenti e adeguatamente argomentate.	7	
Buono/Ottimo	L'elaborato fonda la rielaborazione e la riflessione su saldi elementi di supporto.	8	
	L'elaborato fonda la riflessione e la rielaborazione su elementi saldi, coerenti, sorretti da giudizi corretti e sicuri.	9	
Eccellente	L'elaborato dimostra una consapevole capacità critica, una piena padronanza valutativa e una apprezzabile originalità riflessiva.	10	
Punteggio parziale (somma degli indicatori generali)			 / 60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia A			
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (punti 5)			
Gravemente insufficiente	Manca del tutto il rispetto dei vincoli.	1	
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente senza tuttavia pregiudicare la pertinenza dell'elaborato.	2	
Sufficiente	I vincoli sono rispettati almeno nelle loro linee generali.	3	
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	4	
Ottimo/Eccellente	L'elaborato risponde alle consegne rispettando con piena consapevolezza tutti i vincoli posti.	5	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (punti 13)			
Gravemente insufficiente.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1	
	Il testo viene in gran parte frainteso, non vengono colti la struttura, gli snodi tematici o le peculiarità stilistiche.	2	
	Il testo viene compreso solo a tratti e non ne vengono però compresi né spiegati la struttura, gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche.	3	
	Il testo viene compreso frammentariamente e non ne vengono compresi la struttura, gli snodi tematici o le peculiarità stilistiche.	4	
	Il testo è a tratti frainteso e la sua struttura viene colta solo approssimativamente.	5	
Insufficiente	Il testo non è compreso con chiarezza anche se è colto qualche snodo tematico.	6	
	Il testo nel suo significato e nella sua struttura è compreso solo nelle sue linee generali.	7	
Sufficiente	Il testo è compreso globalmente e sono individuati gli snodi tematici principali.	8	
Discreto	Il testo viene compreso in tutti i suoi snodi tematici principali insieme con le caratteristiche stilistiche più evidenti.	9	
Quasi buono/Buono	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	10	
	Il testo viene compreso a pieno e ne vengono individuati in modo corretto e preciso gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	11	
Ottimo/Eccellente	Il testo viene compreso a fondo: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	12	
	Il testo viene compreso a fondo e con consapevolezza, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	13	

3. Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesta) (punti 10)			
Gravemente insufficiente	Analisi mancante	1	
	Analisi lacunosa e gravemente scorretta.	2	
	Analisi frammentaria e in gran parte gravemente scorretta.	3	
	Analisi generica, appena accennata e molto imprecisa.	4	
Insufficiente	Analisi generica o imprecisa.	5	
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata ed elementare.	6	
Discreto	Analisi corretta e abbastanza completa.	7	
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con completezza in ogni sua parte.	8	
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa sia negli aspetti retorici sia in quelli stilistici.	9	
Eccellente	Analisi puntuale, approfondita e completa; ricostruisce con consapevolezza tutti gli aspetti, anche quelli meno evidenti.	10	
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 12)			
Gravemente insufficiente	Interpretazione assente.	1	
	Interpretazione completamente scorretta	2	
	Interpretazione ampiamente scorretta, che travisa anche gli aspetti semantici più evidenti del testo.	3	
	Interpretazione superficiale e approssimativa: il testo non è compreso neanche nelle sue linee di fondo.	4	
	Interpretazione del tutto inadeguata, perché fraintende i suoi significati letterali e figurati.	5	
Insufficiente	Interpretazione a tratti non pertinente e scorretta.	6	
Sufficiente	Interpretazione elementare ma non scorretta, con riferimenti extratestuali essenziali.	7	
Discreto	Interpretazione globalmente pertinente, arricchita da riferimenti extratestuali corretti.	8	
Quasi buono/Buono	Interpretazione puntuale, arricchita da riferimenti extratestuali corretti.	9	
	Interpretazione puntuale ed articolata, espressione di una adeguata conoscenza dei riferimenti extratestuali.	10	
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta contestualizzazione.	11	
Eccellente	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta, ricca e consapevole contestualizzazione.	12	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/4	0
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A)- sufficienza 12/20		/10	0

Valutazione finale/100:5 =/20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B			
1a. Comprensione del testo (punti 10)			
Gravemente insufficiente	Il testo proposto è del tutto frainteso.	1	
	Il testo proposto è frainteso nel suo contenuto e nel suo scopo e non ne sono riconosciuti snodi tematici e struttura.	2	
	Il testo proposto è parzialmente frainteso nel suo contenuto e non ne sono riconosciuti snodi tematici e struttura.	3	
	Il testo proposto è compreso solo parzialmente e non sempre correttamente; i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono riconosciuti.	4	
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso in ogni sua parte e i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono riconosciuti con chiarezza.	5	
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo e, in gran parte, sono riconosciuti anche gli snodi principali e la struttura.	6	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, vengono individuati gli snodi più significativi e ne viene compresa la struttura.	7	
Buono/Ottimo	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, ne sono individuati anche gli snodi testuali fondamentali e la struttura.	8	
	Il testo proposto è ben compreso, ne sono individuati in maniera precisa anche gli snodi testuali e la struttura.	9	
Eccellente	Il testo proposto è compreso con precisione, sono individuati correttamente e consapevolmente gli snodi testuali e la struttura in tutte le sue parti.	10	
1b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (punti 10)			
Grav. Insuffi	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e vengono del tutto fraintese.	1	
	Tesi e argomentazioni non vengono quasi mai riconosciute o vengono fraintese.	2	
	Viene riconosciuta la tesi ma le argomentazioni non vengono riconosciute.	3	
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute parzialmente ma le argomentazioni rimangono poco chiare.		

		4	
Insufficiente	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	5	
Sufficiente	Tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute e comprese nelle linee generali, anche se con qualche imprecisione.	6	
Discreto	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con abbastanza precisione.	7	
Buono/Ottimo	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione.	8	
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e completezza.	9	
Eccellente	Tesi e argomentazioni vengono puntualmente riconosciute e comprese con consapevole precisione e completezza in tutte le loro implicazioni.	10	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)			
Gravemente insufficiente	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente, contraddittorio e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato o mancante.	1	
	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	2	
	Il percorso ragionativo è disorganico e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato in molte parti del testo.	3	
	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi è poco funzionale e scorretto.	4	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi non sempre coerenti e lineari; incerto è l'uso dei connettivi.	5	
Sufficiente	Il percorso ragionativo è elementare ma abbastanza coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e chiaro, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
Buono/Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario e appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	9	
Eccellente	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra una consapevole padronanza delle coordinate logico-linguistiche; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 10)			
Gravemente insufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono del tutto assenti.	1	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti o privi di pertinenza.	2	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generici e poco pertinenti.	3	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono approssimativi e/o impropri, perciò l'argomentazione risulta debole.	4	
Insufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono estemporanei e talvolta poco argomentati.	5	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono elementari, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono per lo più pertinenti e non generici.	7	
Buono/Ottimo	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e supportati da argomenti non generici.	8	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e numerosi; l'argomentazione risulta articolata e ben fondata.	9	
Eccellente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi; l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza, originalità e consapevolezza.	10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40	
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B) – sufficienza 12/20		/100	

Valutazione finale/100:5 =/20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi (punti 10)			
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) scorretta.	1	
		2	
		3	
		4	
Insufficiente	L'elaborato non centra a pieno temi e argomenti proposti dalla traccia. Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace.	5	
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo è generico, ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6	
Discreto	L'elaborato risponde con discreta pertinenza alla traccia. Il titolo è semplice, ma pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è razionale e abbastanza chiara..	7	

Buono/Ottimo	L'elaborato risponde con precisione e pertinenza alla traccia. Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8 9	
Eccellente	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia. Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	10	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)			
Gravemente insufficiente	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità.	1	
	L'esposizione è molto caotica con numerose carenze logiche.	2	
	L'esposizione è disordinata e poco coerente.	3	
	L'esposizione è caratterizzata da gravi e diffuse incertezze.	4	
Insufficiente	L'esposizione è incerta e poco lineare.	5	
	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	6	
	L'esposizione presenta qualche incertezza non grave.	7	
	L'esposizione è globalmente lineare ma non priva di qualche incongruenza.	8	
Sufficiente	L'esposizione è complessivamente lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	9	
Discreto	L'esposizione è abbastanza corretta e consequenziale.	10	
	L'esposizione è lineare e ordinata; lo stile è per lo più accurato.	11	
Buono	L'esposizione è consequenziale, correttamente strutturata ed esaustiva nei passaggi ragionativi.	12	
	L'esposizione è consequenziale, efficace e ben strutturata sia sul piano ragionativo sia sul piano linguistico-comunicativo.	13	
Ottimo/Eccellente	L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà linguistico-lessicale.	14	
	L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà lessicale, dimostra completa padronanza delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	15	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – 15 punti			
Gravemente insufficiente	L'elaborato non mostra conoscenze né riferimenti culturali.	1	
	L'elaborato non contiene conoscenze e riferimenti culturali fondati e coerenti.	2	
	L'elaborato contiene qualche riferimento culturale ma ingiustificato e scorretto.	3	
	L'elaborato contiene pochi riferimenti culturali non del tutto corretti né articolati.	4	
Insufficiente	L'elaborato utilizza conoscenze e riferimenti culturali non del tutto coerenti.	5	
	L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti elementari e non sempre correttamente argomentati.	6	
	L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti essenziali e talvolta incerti e poco argomentati.	7	
	L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma non sempre pertinenti e corretti.	8	
Sufficiente	L'elaborato nel complesso si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma globalmente corretti.	9	
Discreto	L'elaborato presenta qualche conoscenza e alcuni riferimenti culturali pertinenti.	10	
	L'elaborato presenta conoscenze globalmente corrette e riferimenti culturali non scontati.	11	
Buono	L'elaborato contiene riferimenti culturali precisi.	12	
	L'elaborato sviluppa in modo approfondito conoscenze e riferimenti culturali coerenti con le richieste.	13	
Ottimo/Eccellente	L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi ed efficaci.	14	
	L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali ampi, saldi, precisi, efficaci e consapevoli.	15	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40	
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C) - sufficienza 12/20		/100	

Valutazione finale/100:5 =/20

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

8. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

LICEO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Via Caccianiga 5 31100 Treviso – tel. 0422/548383 - 541785 – fax 0422/543843 = Codice Fiscale 80011400266

Simulazione Prima prova Esame di Stato

Anno scolastico 2024-25

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, "Le parole", in *Satura II* in Montale, *Tutte le poesie*, Milano, Oscar Mondadori, 1984, pp. 375-374

Le parole se si ridestano rifiutano la sede più propizia, la carta di Fabriano ¹ , l'inchiostro di china, la cartella di cuoio o di velluto che le tenga in segreto;	1	le parole non sono affatto felici di essere buttate fuori come zambracche ³ e accolte con furore di plausi e disonore;	25
le parole quando si svegliano si adagiano sul retro delle fatture, sui margini dei bollettini del lotto, sulle partecipazioni matrimoniali o di lutto;	5	le parole preferiscono il sonno nella bottiglia al ludibrio di essere lette, vendute, imbalsamate, ibernate;	30
le parole non chiedono di meglio che l'imbroglione dei tasti nell'Olivetti portatile ² , che il buio dei taschini del panciotto, che il fondo del cestino, ridottevi in pallottole;	10	le parole sono di tutti e invano si celano nei dizionari perché c'è sempre il marrano ⁴ che dissotterra i tartufi più puzzolenti e più rari;	35
	15	le parole dopo un'eterna attesa rinunziano alla speranza di essere pronunziate una volta per tutte e poi morire con chi le ha possedute.	40
	20		45

Note

1. carta di Fabriano: carta pregiata e al tempo stesso diffusa, prodotta nelle famose cartiere di Fabriano nelle Marche.

2. Olivetti portatile: macchina da scrivere facilmente trasportabile, prodotta alla metà del Novecento nelle celebri aziende di Ivrea in provincia di Torino.

3. zambracche: meretrici (parola non comune).

4. marrano: qui nell'accezione di traditore.

Satura è la quarta raccolta pubblicata nel 1971 dal poeta genovese Eugenio Montale (1896-1981), dopo un silenzio di oltre dieci anni. L'opera è rappresentativa della seconda fase della poetica di Montale, caratterizzata da una perdita di fiducia nel gesto poetico; il disincanto del poeta si esprime anche nel carattere prosastico della poesia.

Comprensione e analisi

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Soffermati sulle ultime due strofe: quale significato attribuisce all'espressione *c'è sempre il marrano / che dissotterra i tartufi / più puzzolenti e più rari*? Che cosa succede, secondo te, alle parole che sono costrette a rinunciare alla *speranza* di *morire / con chi le ha possedute*?
3. Molte espressioni sono riconducibili ai campi semantici del dormire e del destarsi: rintracciale e sviluppa una riflessione che spieghi la scelta lessicale operata dal poeta.

4. Quale ruolo hanno le parole nella vita degli uomini, secondo il poeta? Pensi che questo testo intenda sottolineare i limiti delle parole o riconoscerne comunque una funzione irrinunciabile?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere di Montale e di altri autori del '900; fai riferimento anche alle tue personali riflessioni e convinzioni rispetto al valore della parola nella società contemporanea.

TIPOLOGIA A2

Da Sibilla Aleramo, *Una donna*. *Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio, è stata la più importante scrittrice italiana del primo Novecento a impegnarsi nel movimento di liberazione delle donne, sia con l'esempio della propria vita, sia attraverso scritti giornalisti, racconti e romanzi. Conobbe i più grandi autori dell'epoca, tra cui D'Annunzio, ed ebbe anche una tempestosa relazione con Dino Campana. Il suo primo romanzo, *Una donna* (1906), di chiara matrice autobiografica, è considerato il primo romanzo femminista della letteratura italiana.*

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti?

Un deputato clericale gemette lugubrementemente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci... Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali.

Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna. Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di Mulier² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca³ anche se avuta in matrimonio legittimo?

Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole? Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne. Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante. Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosene dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto.

Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia! "Avessi un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!". Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana! (S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2001).

1 tratta delle bianche: sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione. 2. Mulier: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna"). 3. fantesca: domestica. 4. genio nordico: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

Comprensione e analisi 1. Riassumi il contenuto del testo. 2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e motiva l'uso dei vocaboli e delle espressioni che risentono dell'uso vivo della lingua. 3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile? 4. Commenta le espressioni efficaci che sintetizzano la posizione critica della Aleramo?

Interpretazione Proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TIPOLOGIA B1 Il discorso di insediamento di David Sassoli, eletto presidente del Parlamento europeo nel 2019. (David Sassoli, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023. Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia. Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza. [...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento. La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...] Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato. Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori. La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone. Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta. Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...] Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl²,

sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù. Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo *Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto*, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.

2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza i diversi temi toccati nel discorso.
2. Perché si parla di "trasformazioni epocali"? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Qual è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea e, basandoti sulle tue conoscenze e letture, rifletti sul ruolo politico e sui valori che la caratterizzano.

TIPOLOGIA B2 Maurizio Assalto, L'ambiguo significato di democrazia, il composto sincratico del nostro secolo

Il terzo mandato presidenziale di Recep Tayyip Erdoğan non aprirà forse «il secolo della Turchia», come ha dichiarato il "sultano" dopo la prevedibile vittoria al ballottaggio dello scorso 28 maggio, ma ribadisce a chi ancora ne dubitasse che questo è il secolo delle democrazie. Un fenomeno col vento in poppa, dall'America Latina all'Europa dell'Est, all'Asia, all'Africa, i cui spifferi fanno rabbrivire anche le più consolidate democrazie occidentali. E una parola che va di pari passo, e sempre più riecheggia nel dibattito politico. Ma la cui intrinseca pregnanza in genere sfugge, nella lingua italiana come nelle altre che l'hanno importata dal suo idioma natale. Il vocabolario Treccani, registrandola come neologismo, la definisce: «Regime politico improntato alle regole formali della democrazia, ma ispirato nei comportamenti a un autoritarismo sostanziale» – e fin qui tutto bene (bene, cioè, limitatamente alla definizione) – aggiungendo però, dopo alcune citazioni giornalistiche, questa spiegazione: «composto dai s. f. *democra(zia)* e (*ditta*)*tura*; cfr. lo sp. *democratura* e il fr. *démocrature*». *Quandoque bonus dormitat...*: infatti il termine sp.(agnolo) non è "democratura" ma *democradura*, e oltre al fr.(ancese) perché non ricordare anche l'inglese *democrature*? Dettagli, non è questo il punto. Il punto è che chiunque qui da noi, ma anche in Francia o in Inghilterra, voglia dare conto del neologismo lo interpreta appunto come il composto sincratico additato dalla Treccani, "democrazia + dittatura". Il che funziona sicuramente in questi Paesi, per come il vocabolo è stato recepito nelle relative lingue, ma non ne rispecchia l'origine e il sottostante evocativo gioco di parole. Perché il termine *democradura* è nato allo sbocco di un processo linguistico (e organizzativo-statuale) che ha preso le mosse nella Spagna travolta dalle ripercussioni mondiali del crollo di Wall Street del 1929. Nel tentativo di stemperare le tensioni, all'inizio del 1930 il re Alfonso XIII sostituì alla testa del governo il *dictador* Diego Primo de Ribera con un altro generale, Dámaso Berenguer, che subito provvide ad abrogare alcuni dei provvedimenti più autoritari varati dal suo predecessore. Giocando sul suffisso del sostantivo deverbale "*dictadura*", reinterpretato come aggettivo dal significato identico al corrispondente italiano, si passò così da una forma dittatoriale *dura* a una più *morbida*, nella quale almeno le libertà civili (*habeas corpus*, inviolabilità della proprietà privata, libertà di parola e di movimento, diritto alla difesa in un processo giuridicamente corretto ecc.) erano garantite: da *dictadura* a *dictablanda*. In un articolo uscito il 17 febbraio 1931 sul quotidiano *La Libertad*, intitolato "Dictablanda... dictadura", il giurista Luis Jiménez de Asúa dell'Università Centrale di

Madrid spiegava che «il governo Berenguer ha continuato il regime dittatoriale. Ma i suoi modi erano dapprima più cortesi, e il presidente ripeteva in ogni occasione che era venuto per “pacificare gli animi”». Nel medesimo articolo l’invenzione del neologismo era ascrivita al poeta José Bergamín, sebbene l’attribuzione resti dubbia, perché il termine compare anche in una vignetta del disegnatore satirico catalano Luis Bagaría pubblicata il 12 marzo 1930 sulla prima pagina del giornale *El Sol*. (...) Perfino il generale cileno Augusto Pinochet, sul finire della sua parabola dittatoriale, pretendeva di poterla qualificare come *dictablanda*, mentre la versione del termine nell’idioma portoghese, *ditabranda*, è stato utilizzato in anni più recenti, non senza suscitare vivaci reazioni polemiche in Brasile, in relazione al regime militare che ha dominato il Paese tra il 1964 e il 1985. Se la *dictablanda* era (o pretendeva di essere) qualche cosa di più morbido della *dictadura*, il gradino ulteriore (o presunto tale) nella scala della morbidezza poteva fare a meno dell’aggettivo *blanda* e ardire la sincrasi con la parola democrazia. Ma, per compensare la fuga in avanti e prudentemente rispettare il principio di gradualità, doveva trattarsi di una forma di democrazia che conservasse la durezza, sia pure da ultimo ammorbidita, delle fasi precedenti, una democrazia dura: appunto, una *democradura*. Anche nel caso di questo neologismo non è facile indicare con certezza l’inventore, perché certe parole fluttuano nello spirito del tempo e può accadere che vengano intercettate indipendentemente qua e là – per esempio il saggista croato Predrag Matvejević (1932-2017) sosteneva di averla coniata, ovviamente non nella forma spagnola, «per definire l’ibrido tra democrazia e dittatura» dei regimi post-comunisti balcanici e dell’Europa orientale. Più attendibile è l’attribuzione a Eduardo Galeano (1940-2015), lo scrittore uruguayano di *Splendori e miserie del gioco del calcio*, che in un libro di molti anni prima, *Le vene aperte dell’America Latina* (1971), ribaltando il gioco linguistico alla base di *dictablanda*, aveva usato il termine *democradura* per denunciare «il riciclarsi delle dittature sotto forma di finte democrazie». (...) Il passaggio dalla *dictadura* alla *dictablanda* e quindi alla *democradura* e alla democrazia consolidata, attraverso una fase intermedia di transizione, è stato teorizzato in vari lavori dal politologo argentino Guillermo O’Donnell (1936-2011), in particolare nel monumentale saggio *Transitions from Authoritarian Rule. Prospects for Democracy*, curato con Philippe Schmitter e Laurence Whitehead e pubblicato in quattro volumi dalla Johns Hopkins University Press nel 1986. Ma attenzione, il processo non è irreversibile. Ancora Matvejević, nei suoi ultimi anni, percepiva indizi di democrazie nella ricca ma inquieta Europa occidentale. E in Italia Giovanni Sartori (1924-2017), un maestro della scienza politica, usava la parola per designare quelle forme degenerative di democrazia rappresentativa che, sconfessando il garantismo costituzionale e con mirati interventi sulle leggi elettorali, aprono la via alla “dittatura della maggioranza”. Un monito inascoltato. (*articolo tratto da Linkiesta.it*, 5 Giugno 2023)

Comprensione-analisi

1. Sintetizza il brano
2. In che senso si dice che questo è *il secolo delle democrazie*?
3. Nel testo viene discusso l’uso del suffisso “-blanda” in relazione a *dictadura* e *democradura*. Spiega cosa implica questa scelta morfologica e quale significato è attribuito a ciascun suffisso.
4. L’autore cita diversi esempi di regimi che potrebbero essere definiti come democrazie; quali caratteristiche hanno in comune dal punto di vista storico?
5. Cosa intende l’autore con la frase *il processo non è irreversibile*?
6. Secondo l’autore, il termine *democradura* potrebbe essere interpretato come una parola che esprime un ibrido tra democrazia e dittatura. Cosa suggerisce questa interpretazione riguardo al funzionamento di alcuni regimi politici?

Commento. Nel testo si accenna all’idea che alcuni regimi democratici possano evolversi in *democrazie* tramite il processo di modifica delle leggi elettorali o l’alterazione del sistema costituzionale. Secondo te, quali sono i pericoli per una democrazia consolidata che non mantiene vigilanza su questi aspetti? Rifletti sulla storia del ‘900, ma anche sulla realtà contemporanea: componi in merito un commento argomentativo.

TIPOLOGIA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell’onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. ² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali. 2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'? 3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione? 4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più *onlife* e nell'*infosfera*'?

Produzione L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TIPOLOGIA C1 Le nuove forme di organizzazione del lavoro. *Il taylorismo digitale. E come uscirne, da Wired.it, 24.05.2014.*

C'è un "Grande impronunciabile" nel rapporto tra lavoro, tecnologie e sorveglianza - scrive Simon Head in *Mindless Why Smarter Machines are Making Dumber Humans* - ed è il mondo dei CBS, i Computer Business Systems, i cui pionieri nell'utilizzo sono Walmart, Amazon, UPS, Dell, Toyota. Head li definisce

come “amalgama di differenti tecnologie messe insieme per svolgere compiti molto complessi nel controllo e nel monitoraggio degli affari, inclusi gli impiegati”. Ovvero, strumenti per monitorare le performance in tempo reale e controllare ogni aspetto della vita lavorativa nell'organizzazione. E che contengono al loro interno sistemi aperti che mimano l'intelligenza umana per svolgere compiti cognitivi che sono parte integrante dei processi di business che il sistema stesso deve gestire.

Per spiegare le nuove forme di organizzazione del lavoro, oggi si tende a rievocare il concetto di “taylorismo”, nella sua forma di controllo digitale. Le nuove tecnologie sembrano infatti offrire alle aziende nuovi strumenti, sempre più pervasivi, di sorveglianza e conoscenza dei propri dipendenti. Costruisci una riflessione articolata sulla questione alla luce dei tuoi studi e delle tue conoscenze personali. Dai un titolo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.

TIPOLOGIA C2

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi (docente di Letteratura latina), *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli. **Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Dai un titolo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.**

Simulazione SECONDA PROVA Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Indirizzo: LI04, EA03 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text.

The wind was blowing in my face, so I pushed my bicycle up the hill. I left it inside the Brennans' gate and walked over the road to see my own home. There were French nuns there now. Only five or six of them, with a mistress of novices in charge of them. Young nuns came from the mother house in Limerick to spend their spiritual year in our large, secluded farmhouse.

5 The old gateway was abandoned, with nettles growing around it. The nuns had made a new gateway, with concrete piers on either side and concrete walls curving out from the piers. The avenue, which had been one of weeds and loose stones and cart tracks, was now tarmacked and steamrolled, and easy to walk on. Some of the trees around the house were cut, and the white, weather-beaten hall door was painted a soft kindly green. The curtains of course were different, and Hickey's beehive was
10 gone.

'Our Mother is expecting you,' said the little nun who answered the door.

She went off noiselessly down the carpeted hall. The room that was once our breakfast room seemed utterly strange. I felt that I had never been there before. There was a writing desk in the corner where the whatnot had been, and they had added a mahogany mantelpiece.

15 'You are welcome,' the Mother said. She was French, and she didn't look half as severe as the nuns in the convent. She rang a bell to summon the little nun and asked her to bring some refreshments. I got a glass of milk and a slice of homemade cake that was decorated with blanched almonds. It was difficult chewing the food while she watched me, and I hoped that I didn't make a noise while I ate.

'And what are you planning to be?' she asked.

20 Grocer's apprentice, I thought of saying, but instead I said, 'My father hasn't decided yet.' It sounded pretty impertinent, because Molly had told me that Mother Superior helped my father get over his drinking bouts.

She brought down flasks of beef tea when he was in bed, and gave him little books to read prayers from. She took a tiny blue medal out of her pocket and handed it to me. That night I pinned it to my vest and
25 always wore it there after that. Mr. Gentleman laughed when he came to see it, months later.

'You might care to see the kitchen?' she asked, and I followed her out to the kitchen. There were white presses built in along the walls, and the wood range had been replaced by an anthracite cooker. In the kitchen garden outside, there were six or seven young nuns walking singly, with heads lowered as if they were meditating. I was waiting to hear Bull's-Eye chase the hens off the flag, but of course there
30 were no hens to chase. The visit upset me more than I had expected, and things that I thought I had forgotten kept floating to the surface of my mind. The skill with which Hickey set the mousetraps and put them under the stairs. The smell of apple jelly in the autumn, and the flypaper hanging from the ceiling with black flies all over it. Flitches of bacon hung up to smoke. The cookery book on the window ledge stained with egg yolk.

35 These small things crowded in on me, so I felt very sad going down the drive.

On the way down I thought I ought to go into the gate lodge and see my father. I lifted the latch, but the door was locked. And I was just going out the gate, feeling very relieved, when I heard him call, 'Who's there?'

He opened the door and was lifting his braces up onto his shoulders. He was in his bare feet.

40 'Oh, I was lying down for an hour. I had a bad aul headache.'
 'Go on back to bed,' I said. I was praying that he would.
 'Not at all. Come on in.' He shut the door behind me. The kitchen was small and smoky, and the little white lace half-curtain on the window was the colour of cigarette ash. There were three enamel mugs on the table with tea leaves in each of them.

45 'Have a cup o' tea,' he said.
 'All right.' I filled the kettle from the bucket on the floor, and spilled some water of course. I'm always clumsy when people are watching me do something. He sat down and put on his socks. His toenails needed to be cut.
 'Where were you?' he asked.

50 'Up home.' It would always be home.
 (778 words)

From Edna O'Brian, *The Country Girls* (Ch 13), 1960

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

- 1) The protagonist rode her bicycle all the way up the hill.
- 2) The family's farmhouse was now a convent.
- 3) The French nuns had built a new gateway with concrete piers and walls.
- 4) The protagonist refused the refreshments offered by the Mother.
- 5) The Mother Superior had taken good care of the protagonist's father when he needed it.
- 6) The protagonist's father was preparing lunch when he answered the door.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			
6			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 7) Explain the changes that the narrator notices in the house and its surroundings. How do these compare to her memories?
- 8) What aspects of the narrator's personality can the reader infer from the text? Support your statements with references to the text.
- 9) Describe how the narrator's feelings change throughout the text. How does the text present the theme of home?

Question B

Read the following text.

Why is AI controversial?

While acknowledging AI's potential, some experts are worried about the implications of its rapid growth.

The International Monetary Fund (IMF) has warned AI could affect nearly 40% of jobs, and worsen financial inequality.

- 5 Prof Geoffrey Hinton, a computer scientist regarded as one of the 'godfathers' of AI development, has expressed concern that powerful AI systems could even make humans extinct – a fear dismissed by his fellow 'AI godfather', Yann LeCun.

Critics also highlight the tech's potential to reproduce biased information, or discriminate against some social groups.

- 10 This is because much of the data used to train AI comes from public material, including social media posts or comments, which can reflect biases such as sexism or racism.

And while AI programmes are growing more adept, they are still prone to errors. Generative AI systems are known for their ability to 'hallucinate' and assert falsehoods as fact.

Apple halted a new AI feature in January after it incorrectly summarised news app notifications.

- 15 The BBC complained about the feature after Apple's AI falsely told readers that Luigi Mangione – the man accused of killing UnitedHealthcare CEO Brian Thompson – had shot himself.

Google has also faced criticism over inaccurate answers produced by its AI search overviews.

This has added to concerns about the use of AI in schools and workplaces, where it is increasingly used to help summarise texts, write emails or essays and solve bugs in code.

- 20 There are worries about students using AI technology to 'cheat' on assignments, or employees 'smuggling' it into work.

Writers, musicians and artists have also pushed back against the technology, accusing AI developers of using their work to train systems without consent or compensation.

- 25 Thousands of creators – including Abba singer-songwriter Björn Ulvaeus, writers Ian Rankin and Joanne Harris and actress Julianne Moore – signed a statement in October 2024 calling AI a 'major, unjust threat' to their livelihoods.

(314 words)

<https://www.bbc.com/news/technology-65855333> (18 February 2025)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1) The International Monetary Fund is concerned that AI

- A will provide too many new jobs.
- B might bring about better opportunities.
- C might create problems to do with financial equality and employment.
- D might underline financial warnings if used in the wrong way.

2) Critics believe that AI may produce biased information because

- A so much of its data is based on social media sources.
- B the data it uses cannot be verified in public material.
- C it will always contain material based on sexism and racism.
- D all of its posts and comments originate from the same sources.

- 3) A clear example of false information was
- A when AI systems used their ability to 'hallucinate'.
 - B when Apple asserted that Luigi Mangione had shot the CEO of UnitedHealthcare.
 - C that students might use AI to 'cheat' in their assignments.
 - D that an accused man had shot himself.
- 4) According to writers, musicians and artists
- A AI could offer them new possibilities.
 - B the development of AI might soon be seen as a risk rather than a benefit.
 - C AI could affect their earnings in a negative way.
 - D there is the need for a new form of creativity.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 5) What are the worrying implications of AI's rapid growth, according to some experts?
- 6) Why is there concern about the use of AI in schools and workplaces?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

"Home is not just a place where you happen to be born. It's the place where you become yourself."

Siddharth Pico Iyer, *The Art of Stillness* (2014)

Why is the concept of 'home' so important? Write a 300-word essay in which you describe what place is 'home' for you. Support your ideas by referring to your readings and personal experience.

Task B

"AI does not keep us from dreaming; it just makes those dreams come true faster."

Kevin Kelly, journalist and technology writer

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

The possible benefits and risks of AI.

Write your article in about 300 words.